



I.I.S.S. "Jacopo del Duca-Diego Bianca Amato" - Cefalù

Via Pietragrossa, 68/70 - Telefono: 0921.421415
Cod. Fisc. 82000410827 - Sito internet: <https://www.delduca-biancaamato.edu.it/>

E-mail: pais02200v@istruzione.it - pais02200v@pec.istruzione.it

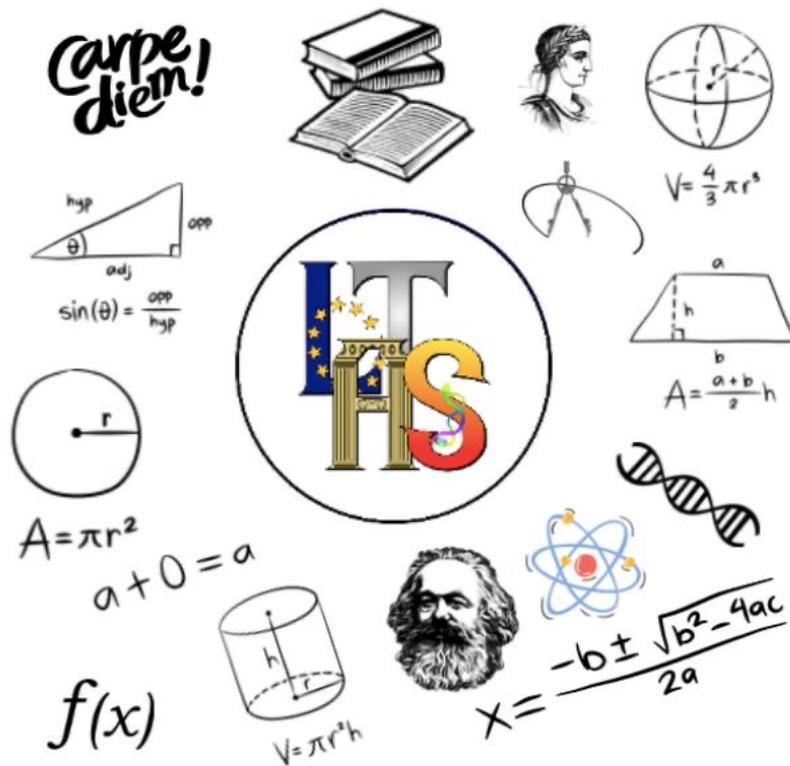


I.I.S.S. DEL DUCA -.AMATO CEFALU'
Prot. 0005807 del 14/05/2024
VII (Entrata)

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V[^] sez. B
LICEO SCIENTIFICO
Indirizzo Scienze Applicate
Campofelice di Roccella



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Coordinatrice
Prof.ssa Maria Elena Amoroso

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Cancila

SOMMARIO

Informazioni generali sull'istituto.....	3
Informazioni sul curriculum.....	5
Descrizione Situazione Classe	7
Variatione del consiglio di classe.....	8
Quadro del profilo della classe.....	9
Membri interni Commissione Esaminatrice	10
Obiettivi di apprendimento	11
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali e metodi per l'inclusione	12
Attività didattica Clil.....	14
Educazione civica e attività extracurricolari	14
Metodologie Didattiche.....	17
Strumenti- attrezzature-spazi-strategie per il supporto e recupero	18
Verifiche e Valutazioni	19
Elementi e criteri per la valutazione finale	21
Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato.....	21
Percorsi per le competenze Trasversali e Orientamento (PCTO).....	22
Criteri di attribuzione del credito scolastico	24
Criteri di attribuzione del voto di condotta	25
Relazione e Programma svolto dalle singole discipline.....	30
ALLEGATI.....	75
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	106

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

La realtà scolastica

Tra gli indirizzi di studio che connotano la nostra scuola (Liceo Scientifico, Artistico, Linguistico, Istituto Tecnico) la classe V B appartiene all'indirizzo Scientifico sez. Scienze Applicate le cui finalità educative sono coerenti con il PTOF adottato da questo istituto nel corso dell'iter didattico-educativo. Il Liceo Scientifico di Campofelice di Roccella opera in un clima di consenso sociale su un progetto culturale e didattico condiviso da studenti e famiglie; basa la sua azione su finalità concrete rispondenti alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie, nell'ambito dei bisogni del territorio soprattutto in termini di formazione generale.

Il percorso formativo dei Licei: profilo culturale, educativo e professionale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso comune a tutti i licei gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

- Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti a quest'area.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Potenziare le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione.
- Potenziare le capacità analitiche e sintetiche.
- Potenziare il metodo induttivo e deduttivo.
- Potenziare le capacità di osservazione, classificazione e generalizzazione.
- Individuare fenomeni, grandezze e simboli.
- Fornire soluzioni coerenti a problemi utilizzando procedure appropriate.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze della terra, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri.

Area motoria

- Conoscere i principali aspetti anatomo-fisiologici del proprio corpo in relazione all'attività motoria.
- Conoscere le caratteristiche tecniche, tattiche, organizzative e metodologiche di discipline sportive.
- Essere in grado di conseguire un miglioramento delle personali capacità di resistenza, forza, velocità, mobilità articolare e coordinative complesse con la conoscenza dei percorsi utilizzabili per conseguirli.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Liceo Scientifico - indirizzo Scienze applicate - sede Campofelice di Roccella

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Rispetto agli altri indirizzi, l’opzione scienze applicate del Liceo scientifico è caratterizzata dall’assenza dello studio della lingua latina, in favore di una curvatura fortemente scientifica, con la presenza dell’Informatica e di un monte ore molto consistente di scienze integrate (Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della terra). Grazie a questa opzione si possono svolgere numerose attività di laboratorio (chimico, biologico, fisico e informatico) che consentono ai nostri studenti di acquisire in maniera graduale una mentalità scientifica. In questo indirizzo diminuiscono le materie umanistiche, mentre viene aggiunta l’informatica e potenziato lo studio delle scienze naturali.

Le finalità della scuola:

- Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
- Elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica. Individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche sezione Scienze applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

PIANO DI STUDI

Quadro orario LICEO SCIENTIFICO SEZ. SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2

Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	3	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Rapporti con il Territorio

La scuola sin dalla sua fondazione a Campofelice ha intrattenuto proficui rapporti con gli enti territoriali ed istituzionali per favorire il dialogo e la collaborazione reciproca. La scuola ha sempre cercato di dare visibilità al proprio ruolo di agenzia formativa attraverso contatti e scambi tra i vari enti promuovendo la propria immagine nel territorio.

I rapporti tra scuola e territorio sono stati essenziali e costruttivi al fine di promuovere un costante scambio culturale con le Istituzioni sociopolitiche. Pertanto, l'azione educativa ha ricercato e mantenuto sempre un contatto con la realtà circostante.

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

N°	ALUNNO	Data di nascita	PROVENIENZA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del triennio il Consiglio di classe per alcune discipline ha avuto continuità didattica per altre ha subito le seguenti variazioni come segue nel prospetto:

DISCIPLINE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Maria Armao	Prof.ssa Maria Armao	Prof.ssa Maria Armao
Storia	Prof.ssa Daniela Vallelunga	Prof.ssa Daniela Vallelunga	Prof.ssa Daniela Vallelunga
Matematica	Prof. Giuseppe Morana	Prof. Vincenzo Restivo	Prof. Vincenzo Restivo

Fisica	Prof. Giuseppe Morana	Prof. Pietro Miserendino	Prof.ssa Rosalinda Militello
Lingua e letteratura Inglese	Prof.ssa Nadia Angileri	Prof.ssa Nadia Angileri	Prof.ssa Nadia Angileri
Filosofia	Prof.ssa Daniela Vallelunga	Prof.ssa Daniela Vallelunga	Prof.ssa Daniela Vallelunga
Scienze Naturali	Prof. Giovanni Lanzo	Prof. Giovanni Lanzo	Prof.ssa Francesca Spica
Informatica	Prof. Domenico Amoroso	Prof. Domenico Amoroso	Prof. Domenico Amoroso
Disegno e Storia dell'arte	Prof. Maurizio Ferranti	Prof. Giuseppe Patti	Prof. Giuseppe Patti
Scienze Motorie	Prof. Mario Porretta	Prof. Mario Porretta	Prof. Mario Porretta
Religione	Prof. Rosario Dispenza	Prof. Calogero Scaccia	Prof. Calogero Scaccia
Attività di Sostegno	Prof.ssa Maria Elena Amoroso	Prof.ssa Maria Elena Amoroso	Prof.ssa Maria Elena Amoroso

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe V B del Liceo Scientifico è composta da 22 alunni, di cui 9 femmine e 13 maschi, tutti provenienti dalla quarta del medesimo indirizzo, tranne un'alunna, che ha già frequentato il quinto anno del liceo scientifico di Palermo. È presente un alunno con bisogni educativi speciali (legge 104/92 art. 3 comma 1), che ha seguito la progettazione didattica della classe e per il quale è stata predisposta una relazione personalizzata e riservata, in allegato al presente documento, che sarà sottoposta all'attenzione del Presidente e della Commissione di esami. La maggioranza degli allievi risiede nel Comune di Campofelice di Roccella, mentre gli altri nel Comune di Cefalù, Lascari e Collesano, le loro famiglie, di condizione sociale ed economica diversa, sono state sempre molto collaborative, da stimolo e raccordo con l'Istituzione scolastica. Nel corso degli anni le relazioni interpersonali sono migliorate grazie anche alla partecipazione alle diverse attività e progettualità didattiche, offerte dalla Scuola, alle quali gli alunni hanno partecipato con entusiasmo, consentendo loro di superare la propria timidezza e un atteggiamento meno incline al confronto dialettico, causato

anche dal periodo pandemico e di instaurare nel corrente anno scolastico rapporti sociali positivi e costruttivi.

Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto, tranne un allievo che non ha frequentato regolarmente, anche se il senso di responsabilità e il rispetto degli impegni assunti sono apparsi eterogenei.

La maggioranza degli studenti ha manifestato un atteggiamento positivo nei confronti delle varie discipline, solo qualche alunno ha presentato un discontinuo interesse a causa di carenze pregresse e mancanza di motivazione personale.

Il profilo della classe appare eterogeneo per quanto concerne le potenzialità individuali, l'acquisizione delle conoscenze e il possesso delle competenze disciplinari. In particolare, dal punto di vista didattico il livello della classe è nel complesso alto per un piccolo gruppo di alunni, che nell'intero triennio ha potenziato le buone capacità di base attraverso uno studio sistematico e un costante impegno, ha acquisito sicurezza nella sintesi e nella rielaborazione personale delle conoscenze, evidenziando una soddisfacente padronanza dei contenuti e un approccio critico e riflessivo. Un consistente gruppo di allievi presenta un discreto sviluppo delle abilità di base, un'applicazione adeguata, disponibilità all'apprendimento e attenzione costante, consentendo di conseguire buona padronanza dei contenuti, anche se alcuni di essi evidenziano uno studio non sempre sistematico e funzionale alle verifiche scritte e orali, richiedendo talvolta la sollecitazione da parte del docente. Un piccolo gruppo di alunni evidenzia un impegno discontinuo, difficoltà nell'area logico-scientifica, un metodo di lavoro non sempre adeguato, conoscenze e competenze di base sufficienti. Gli alunni hanno partecipato in modo positivo alle poliedriche iniziative culturali proposte dalla Scuola e dagli enti istituzionali del territorio, consentendo di ampliare le loro conoscenze.

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE

In base all' Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 Marzo 2024 che prevede le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, il Consiglio di classe ha individuato, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, i sottoelencati docenti, in qualità di membri interni alla Commissione di Esami, di Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie e il commissario titolare della prima prova scritta come da ordinanza ministeriale.

Disciplina	Nome Cognome
Disegno e Storia dell'Arte	Giuseppe Patti
Scienze Motorie	Mario Porretta
Lingua e Letteratura italiana	Maria Armao

Rapporti Scuola-Famiglia

Importante e fondamentale è stato il rapporto con le famiglie che hanno contribuito al progetto educativo intrapreso dall'Istituto sin dalla sua fondazione. Oltre ai ricevimenti collettivi stabiliti dal Piano Annuale delle attività didattiche, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio della classe V sez. B in sede di Programmazione Didattica della classe, dopo aver attentamente valutato la situazione della classe, ha fatto proprie le Finalità Generali indicate nel PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) e ha definito gli Obiettivi Educativi e Formativi, nonché i contenuti, le metodologie, le modalità di verifica ed i criteri di valutazione, illustra i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

I discenti hanno seguito il percorso scolastico come nel dettaglio:

- Sono consapevoli dei propri doveri scolastici intesi come partecipazione attiva e costruttiva al lavoro svolto in classe, sia come responsabilità nello studio a casa;
- Hanno sviluppato il rispetto delle persone e dei loro ruoli;
- Hanno sviluppato il rispetto delle regole;
- Hanno sviluppato la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- Hanno sviluppato le capacità di scelta consapevoli per la costruzione del proprio progetto di vita;
- Hanno consolidato un metodo di studio sempre più autonomo e riflessivo;
- Hanno consolidato e affinato le capacità espressive scritte e orali abituandosi al rigore terminologico;
- Hanno consolidato la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- Hanno sviluppato la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva pluridisciplinare;
- Hanno sviluppato l'abitudine a ragionare con rigore, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- Hanno acquisito autonomia professionale e capacità di progettare e organizzare il lavoro;
- Hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Hanno saputo cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- Hanno compreso le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare dell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Sanno utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Hanno raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Sono consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Sanno cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Fattori che hanno incentivato il raggiungimento degli obiettivi sono:

- La risposta positiva degli alunni agli stimoli culturali e formativi
- Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione e nella chiarificazione degli obiettivi
- La trasparenza dei sistemi di valutazione

Si sono evidenziati, per una parte degli alunni, i seguenti ostacoli:

- La discontinuità dell'impegno
- La modesta autonomia nel metodo di studio
- L'atteggiamento di parziale collaborazione di qualche alunno
- La mancata disponibilità della classe al dialogo

Ciascuna disciplina con i propri contenuti, le proprie procedure e metodologie, il proprio linguaggio ha concorso a integrare il percorso formativo pluridisciplinare e interdisciplinare. Per gli obiettivi specifici di apprendimento, programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni contenute in questo Documento.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI E METODI PER L'INCLUSIONE

Le attività della didattica ordinaria sono regolate dalla **progettualità dei Dipartimenti** disciplinari che viene poi attuata nei vari Consigli di classe ed ispira la progettazione individuale di ogni insegnante.

Fatta salva la libertà di insegnamento di ciascun docente, gli elementi più significativi delle **linee di convergenza metodologica** sono i seguenti:

- 1) Organizzare il lavoro didattico in sequenze (unità didattiche) coerenti dal punto di vista tematico e concettuale.
- 2) Predisporre prove differenziate di verifica, accostando alle forme già in uso (sia scritte che orali) prove strutturate e semi strutturate.
- 3) Puntare sulla convergenza della valutazione con l'autovalutazione degli alunni, guidandoli alla individuazione degli errori e dei percorsi corretti di lettura, interpretazione, concettualizzazione dei contenuti proposti.
- 4) Costruire, insieme ai discenti, mappe concettuali che focalizzino i nodi essenziali delle tematiche affrontate, sia da un punto di vista disciplinare che interdisciplinare.
- 5) Favorire processi metacognitivi, atti a potenziare l'autonomia dell'apprendimento, l'ottimale utilizzazione delle risorse intellettuali, la comprensione delle difficoltà come delle attitudini nei vari campi disciplinari.
- 6) Gestire la valutazione come segnale di un percorso didattico da compiere, come stimolo costruttivo e non come elemento di competitività frustrante.
- 7) Integrazione del percorso di studio con eventuali lezioni "esterne" e visite guidate.

Strategie e metodi per l'inclusione

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.
- Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento.
- Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica.
- Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline.
- Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle.
- Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità.
 - Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi.
- Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni.
- Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo.
- Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere.
- Uso sistematico di tecnologie multimediali.
- Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato.

- Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio.
- Attività di recupero e di potenziamento.
- Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento.
- Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica.
- Verifiche costanti.

L'attività didattica non si è svolta nei tempi indicati nelle programmazioni disciplinari a causa di un rallentamento nella conduzione dei programmi dovuto alle diverse attività extracurricolari e si è articolata in un primo e un secondo quadrimestre secondo delibera degli OO.CC.

ATTIVITÀ DIDATTICA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni non hanno potuto usufruire dell'acquisizione di conoscenze e competenze relative al modulo di disciplina non linguistiche (DNL) in lingua straniera non essendo presente nel Consiglio di classe nessun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

EDUCAZIONE CIVICA E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale hanno coinvolto le seguenti discipline scolastiche: italiano, storia, filosofia, fisica, informatica, disegno-storia dell'arte, scienze naturali, lingua inglese. L'insegnamento ha sollecitato gli studenti, come individui e come appartenenti a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale.

Tema concordato: **“La Cittadinanza Europea e Globale /Scienze, tecnologia e responsabilità”** (allegato n. 1)

Risultati raggiunti: gli studenti nel corso del triennio hanno avuto modo di riflettere, operare e conoscere i temi relativi alla libertà e alla responsabilità (terzo anno del corso) dei diritti (quarto anno) e della Cittadinanza europea e globale (quinto anno). Le attività di Educazione civica sono state inoltre integrate dalle riflessioni su alcuni obiettivi di AGENDA 2030.

Verifiche: nel primo e nel secondo quadrimestre la verifica è stata svolta attraverso un test a risposta chiusa.

Oltre alle tematiche specifiche di Educazione civica e svolte in modo trasversale con le altre discipline, è degno di nota menzionare altre attività ed esperienze che hanno contribuito ad acquisire e potenziare negli studenti e nelle studentesse il senso di cittadinanza consapevole e responsabile.

Con riferimento al PTOF, il Consiglio di Classe, infatti ha previsto, nel corso del triennio, di sviluppare le competenze di Cittadinanza, diffondendo la cultura della legalità, al fine di promuovere negli studenti e nelle studentesse una presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici al fine di contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e antidemocratici. Le attività svolte dalla classe nel triennio sono state:

- di tipo trasversale (percorsi, progetti, etc.) finalizzate a sviluppare le competenze di cittadinanza in diversi ambiti (educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva...)

Tali attività ed esperienze, nel corso del triennio, hanno pertanto avuto l'obiettivo di costruire più ampie competenze di cittadinanza, comprendendo anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole (circ. ministeriale 27-10-2010 n 86). Il nostro Liceo, nel triennio appena trascorso, si è attivato, per favorire lo sviluppo di competenze civiche e di cittadinanza trasversali, sia in ambito curricolare che extracurricolare; a tal fine sono state intraprese le seguenti attività: → progetti integrati con organismi e associazioni - non solo istituzionali – su tematiche trasversali (legalità, processi migratori, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente) → valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine etc.) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità.

Tali attività hanno avuto l'obiettivo di promuovere un'azione formativa che ha fatto della cultura della legalità e della partecipazione attiva la base dell'organizzazione della vita personale e sociale degli alunni, fondata su un sistema di relazioni che ha tenuto conto non solo del rispetto delle regole, delle norme e dell'esercizio dei diritti e dei doveri; ma anche del riconoscimento e della condivisione di quei principi e di quei valori che sono alla base della convivenza civile, non tralasciando la conoscenza e la valorizzazione del 'bello' in tutte le sue manifestazioni materiali e spirituali.

Nello specifico le attività, nel corso del triennio, sono state:

- Giornate dello Sport
- Pi greco Day
- Museo delle Illusioni Milazzo
- Museo dello sbarco e del cinema di Catania
- Erasmus: Digital Adventure, Against online slavery
- Progetti PNRR: Corsi di potenziamento e approfondimento fisica, matematica, storia e filosofia

- Progetti PON: "Come costruire un robot"; "Leggi la Legge e vivila"; "Conosci l'empatia: cooperiamo e includiamo" e Progetti riguardanti l'educazione motoria.
- Partecipazione alle rappresentazioni presso il Teatro Biondo di Palermo
- Incontro con associazione in difesa dei diritti delle donne
- Percorsi di formazione e sensibilizzazione per studenti sul tema della legalità
- Partecipazione a progetti con i vari enti territoriali che si occupano di bullismo e cyberbullismo
- Viaggio d'Istruzione: Napoli e Crociera sul Mediterraneo
- Partecipazione presso l'aula consiliare del Comune di Campofelice di Roccella all'evento promosso dall'associazione Lions Club Madonie "Educazione sessuale"
- Partecipazione all'evento in diretta streaming "Progetto Endometriosi"
- Partecipazione presso l'Aula consiliare del Comune di Campofelice di Roccella all'evento "A scuola con Isma-non crackarti la vita" promosso dall'onorevole Ismaele La Vardera.
- Partecipazione presso l'Aula Consiliare del seminario riguardante il "Progetto rastrelliere" sulla sostenibilità ambientale e l'utilizzo alternativo ad altri mezzi su strada delle biciclette.
- Partecipazione all'Earth Day 2024 presso il Comune di Cefalù
- Iniziative per la parità di genere, spettacolo teatrale, visione del film "C'è ancora domani" presso il Comune di Cefalù

Attività specifiche di orientamento in uscita nel corrente A.S.

Orientamento in orario scolastico

- XXI Edizione Orienta Sicilia-Aster Sicilia presso il pad.20 della fiera del Mediterraneo (circ. n.62)
- Welcome Week (Circ.n.144)
- Orientamento Assorienta in streamig (Circ.n.137)
- Orientamento in presenza con Harim Accademia Euromediterranea-Scuole Mestieri d'Arte

Attività interdisciplinari in vista degli Esami di Stato

Il Consiglio di Classe, in vista dell'esame di Stato, proporrà agli studenti la trattazione di moduli interdisciplinari, anticipati da una premessa metodologica, sui seguenti argomenti:

Intellettuali e potere

Guerra e pace

Memoria

Il viaggio

La bellezza

Dall'anno scolastico 2023/2024, inoltre, sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico. Bisogna evidenziare che queste 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Nelle classi quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiori. I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;

- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito, anche nelle situazioni di DDI per gli anni scolastici precedenti una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo a tutte le risorse della piattaforma Google Classroom e della didattica digitale:

- Videoconferenze attraverso Meet
- Videolezioni registrate da condividere con gli studenti
- Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom)
- Applicazioni e programmi per lavori digitali
- Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione.

Si precisa inoltre che ogni intervento educativo è stato programmato e monitorato con flessibilità, prevedendo anche la rimodulazione delle varie fasi o l'uso di metodi e strumenti alternativi, a causa dell'instabilità del ritmo operativo, provocata soprattutto negli anni del secondo biennio dall'emergenza sanitaria.

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche.

STRUMENTI-ATTREZZATURE-SPAZI-STRATEGIE PER IL SUPPORTO E RECUPERO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso del Touchscreen, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'IISS "Jacopo del Duca-Diego Bianca Amato" progetta la valutazione quale strumento idoneo ad arricchire la consapevolezza dell'esperienza di apprendimento; pertanto, il momento formativo e quello valutativo si integrano e si arricchiscono continuamente.

I docenti valutano la performance dei discenti e, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento, nonché la qualità dell'offerta formativa della scuola.

Riferimenti normativi:

- Testo Unico, di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'articolo 193, comma 1, riguardante gli scrutini finali di promozione
- DPR dell'8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo
- Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001, n. 90, in particolare l'art. 13, concernente gli scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore
- Legge dell'8 agosto 1995, n. 352 recante disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero
- Decreto ministeriale del 22 maggio 2007, n. 42 recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore
- Decreto ministeriale del 3 ottobre 2007, n. 80 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico
- Ordinanza Ministeriale n°92 prot. n. 11075 del 5.11.2007
- Art. 4 del DPR n. 122/2009 recante norme sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado
- Nota prot. n. 1787 del 1° marzo 2005, relativa agli alunni affetti da dislessia
- Legge 8 ottobre 2010, n.170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 ed allegate linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
- D.Lgs 62/2017 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- La verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali
- La valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente

- La rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

La valutazione dell'apprendimento dovrà essere efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR122/09). In tal senso il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- Informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova.
- Illustrare preventivamente allo studente la griglia di valutazione, affinché conosca gli obiettivi e i criteri di valutazione.
- Stabilire sempre quali obiettivi si intendono porre a verifica.
- Usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione.
- Esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica.
- Spiegare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali.
- Consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile.

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Livello
10	1. Competenze e conoscenze ottimali 2. Ottima capacità di rielaborazione critica 3. Partecipazione attiva e impegno assiduo 4. Originalità creativa e propensione alla ricerca
9	1. Competenze e conoscenze complete 2. Autonoma capacità di rielaborazione 3. Partecipazione attiva e costante 4. Impegno assiduo
8	1. Competenze e conoscenze solide 2. Partecipazione attiva e impegno costante 3. Interesse motivato e consapevole
7	1. Competenze e conoscenze soddisfacenti 2. Partecipazione per lo più attiva 3. Impegno regolare
6	1. Competenze e conoscenze accettabili 2. Impegno e motivazione adeguati 3. Partecipazione non sempre attiva
5	1. Conoscenze e competenze parziali 2. Impegno e motivazione settoriali

	3. Partecipazione poco produttiva
4	1. Competenze e conoscenze frammentarie 2. Impegno minimo 3. Interesse e motivazione limitati
3/2	1. Conoscenze scarse 2. Carenti abilità logico-cognitive 3. Motivazione e partecipazione passive 4. Disinteresse per le attività proposte
1	1. Conoscenze non rilevabili per rifiuto verifiche.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno saranno presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- assiduità della frequenza e partecipazione al dialogo;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità auto-orientative ed auto-valutative;
- partecipazione alle attività integrative e complementari.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il 2023 ha visto il ritorno dell'Esame di Stato alle norme in vigore. Per il 2024 si conferma lo stesso impianto: ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise, cioè, dal Ministero) e un colloquio. Le commissioni sono composte da commissari interni ed esterni e presiedute da un presidente esterno. Il Consiglio di classe ha illustrato, agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Ci saranno due prove scritte a carattere nazionale (decise dal Ministero) e un colloquio.

L'esame sarà così articolato e scandito:

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova riguarderà una delle discipline che caratterizzano il corso di studi, nello specifico Matematica.

Il colloquio, infine, si svolgerà dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione valuterà sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati all'interno di questo Documento.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

In coerenza con quanto definito nelle linee guida per l'Orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assumerà un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, e metterà il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali.

Per tale motivo, la commissione d'esame terrà conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergeranno, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazione Prima prova: 16 Aprile 2024 (Allegato n.5)

Simulazione Seconda Prova: 9 Maggio 2024 (Allegato n.6)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 107/15, è entrato in vigore anche per i licei il progetto dell'Alternanza scuola-lavoro, ora denominata Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO),

Per gli indirizzi liceali erano previste 200 ore, poi ridotte a 90 (nota ministeriale 3380 dell'8 febbraio 2019)

In tale ambito, le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di percorso (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta).

I progetti sono stati variegati e hanno permesso agli alunni di conoscere e sperimentare un'ampia gamma di realtà esterne alla scuola. I ragazzi hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. Gli alunni si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze.

Le attività si sono svolte in orario curricolare e extracurricolare, alcune hanno coinvolto l'intero gruppo classe, altre sono state scelte individualmente, tra le proposte della scuola. Gli alunni sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività.

Nello specifico la classe ha partecipato a:

- modulo di formazione teorica sulla sicurezza (3 di formazione generale e 9 ore di sicurezza)
 - Progetto di PCTO in modalità e-learning dal titolo "Gocce di Sostenibilità". Percorso di 25 ore con temi che hanno spaziato dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale, interazione uomo-natura;
 - Progetto Arpa: "Agenda 2030: la situazione ambientale e gli indicatori ambientali del territorio siciliano". Salute ambientale in modalità mista.
 - Progetto di PCTO in modalità e-learning dal titolo "Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare. Questa progettualità ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni ai temi della sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili.
 - Progetto di PCTO in modalità e-learning dal titolo "Pronti, lavoro...VIA! proposto dal docente tutor, prof. Giuseppe Patti. Tale progetto è nato con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti estremamente attuali quali: stesura di un curriculum vitae; la sicurezza di un contratto in chiaro; la contribuzione; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; la pensione; la raccolta e il monitoraggio dei contributi; la pensione integrativa e le leve fiscali, etc...
- Il progetto ha avuto una durata di 22 ore.
- Attività di Orientamento previste dal nostro Istituto. Ciascuno studente ha potuto fare richiesta di un giustificativo di partecipazione valido per la convalida delle ore in PCTO.

Le relazioni finali dei tutor con gli obiettivi raggiunti dalla classe sono allegare al Documento (v. allegato n.2, 3 e 4).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Premessa

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. In base alla normativa di riferimento (DPR249/1998 e successive modificazioni "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"; L 169/2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università"; DPR 122/2009 "Regolamento per la valutazione degli alunni"; D.lgs. 62/2017), la valutazione periodica e finale della condotta degli alunni è espressa in decimi.

Essa concorre alla determinazione del credito scolastico e formativo.

Il Consiglio di Classe si impegna a esplicitare i comportamenti attesi nel rispetto del Regolamento di Istituto e li valuterà in sede di scrutini intermedi e finali secondo i seguenti criteri, rilevabili anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO ex ASL).

Voto	Indicatori
10	Lo studente rispetta in modo esemplare il Regolamento di Istituto. Nello specifico concorrono 3 parametri a scelta tra: a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Si impegna attivamente nella vita della classe b) Rappresenta un elemento aggregante all'interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a prevenire ed eventualmente ricomporre le situazioni conflittuali c) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari ed extracurricolari proposte, partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando impegno assiduo e costante d) Rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.
9	Lo studente rispetta in modo responsabile il Regolamento di Istituto. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra: a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Costituisce elemento propositivo per il gruppo classe b) Favorisce il regolare svolgimento delle attività proposte c) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari e/o extracurricolari; partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo

	<p>d) Rispetta puntualmente le scadenze</p> <p>e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.</p>
8	<p>Lo studente si comporta generalmente in maniera corretta. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra:</p> <p>a) Dimostra interesse per le attività didattiche proposte</p> <p>b) Partecipa in modo attivo al dialogo educativo</p> <p>c) Dimostra un impegno costante nell'attività svolta a scuola e a casa</p> <p>d) Rispetta le scadenze e si organizza sulla tempistica assegnata</p> <p>e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce con un buon grado di autonomia</p>
7	<p>Non rispetta sempre il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri tra:</p> <p>a) Frequenza irregolare, non sempre si comporta in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati e si è reso protagonista di uno o più episodi di indisciplina documentati sul registro di classe</p> <p>b) Dimostra interesse selettivo per attività didattiche proposte</p> <p>c) Partecipa al dialogo formativo ed educativo in modo prevalentemente passivo</p> <p>d) Persiste nell'abitudine di non giustificare assenze e/o ritardi</p> <p>e) Dimostra un impegno non gratificante nelle attività svolte a scuola o a casa</p> <p>f) Non mostra particolare interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO.</p>
6	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti Concorrono almeno due parametri a scelta:</p> <p>a) Frequenza saltuaria, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, si è reso protagonista di ripetuti e gravi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe</p> <p>b) Rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe. Turba il regolare svolgimento delle attività didattiche, determinando situazioni conflittuali</p> <p>c) Dimostra scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo.</p>
5	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <p>a) Si è reso protagonista di comportamenti gravissimi, che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione</p> <p>b) A seguito dell'irrogazione di una sanzione di natura educativa e riparatrice, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, dimostrando così di non aver raggiunto gli obiettivi educativi e formativi previsti</p> <p>c) Si mostra irrispettoso delle regole di convivenza civile e ignora i ruoli</p>

Per quanto riguarda **la frequenza scolastica** si precisa che, nel conto delle assenze non vengono computate le assenze per documentata causa come: -Visita medica e/o accertamenti diagnostici certificati dal Servizio Sanitario Nazionale. Ricoveri in clinica o in ospedale debitamente documentati.

Partecipazione ad attività sportive a livello agonistico. Lutti familiari. Frequenza del Conservatorio in orari saltuariamente coincidenti con quelli scolastici debitamente certificati. Studenti lavoratori, previa dichiarazione del datore di lavoro. Donazioni di sangue. Adesione a Confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo. Legge 516/1988. Legge 101/1989. Altre motivazioni debitamente documentate possono essere sottoposte al giudizio del Consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
	Disciplina	Docente
1	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Maria Armao F.to Maria Armao
2	Scienze naturali	Prof.ssa Francesca Spica F.to Francesca Spica
3	Storia e Filosofia	Prof.ssa Daniela Vallelunga F.to Daniela Vallelunga
4	Matematica	Prof. Vincenzo Restivo F.to Vincenzo Restivo
5	Fisica	Prof.ssa Rosalinda Militello F.to Rosalinda Militello
6	Lingua e cultura straniera inglese	Prof.ssa Nadia Maria Angileri F.to Nadia Maria Angileri
7	Informatica	Prof. Domenico Amoroso F.to Domenico Amoroso
8	Disegno e storia dell'arte	Prof. Giuseppe Patti F.to Giuseppe Patti

9	Scienze Motorie	Prof. Mario Porretta F.to Mario Porretta
10	Religione Cattolica	Prof. Calogero Scaccia F.to Calogero Scaccia
11	Attività di Sostegno	Prof.ssa Maria Elena Amoroso F.to Maria Elena Amoroso

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dall'O.M n.55 del 22.03.2024 e nel rispetto della nota prot. 10719 del 21.03.2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

La coordinatrice di classe

Prof.ssa Maria Elena Amoroso

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE ARMAO MARIA

ORE DI LEZIONE SVOLTE: 96/132 alla data del 15 maggio 2024

LIBRI DI TESTO:

- G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, I CLASSICI NOSTRI
CONTEMPORANEI 2 EDIZIONE IN QUATTRO VOLUMI NUOVO ESAME, PARAVIA

- G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, I CLASSICI NOSTRI
CONTEMPORANEI 3/1 e 3/2 EDIZIONE IN QUATTRO VOLUMI NUOVO ESAME,
PARAVIA

ORE DEDICATE ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA: 4

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da ventidue allievi provenienti dalla classe 4 del medesimo indirizzo, ad eccezione di una studentessa ripetente della classe quinta, frequentante, lo scorso anno scolastico, in un'altra Istituzione scolastica ed uno studente che ha interrotto la frequenza. All'interno del gruppo classe è presente un alunno con bisogni educativi speciali che usufruisce del docente specializzato.

La scrivente svolge attività didattica nella classe a partire dal secondo anno del percorso di studi ed ha attivato nel corso degli anni un percorso con gli studenti nella direzione dell'inclusione tra pari e di apertura al dialogo didattico-educativo tra docente e discente.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli studenti è corretto e rispettoso delle regole.

Gli allievi hanno manifestato interesse e partecipazione per le attività didattiche proposte, anche se in qualche frangente non hanno rispettato le consegne e/o l'impegno non è stato adeguato dal punto di vista didattico, si è adottata una metodologia logico-induttivo, di analisi e decodifica dei testi, finalizzata allo sviluppo delle capacità logiche, alla stimolazione di quelle critiche e dialettiche e al consolidamento di quelle di comprensione.

Si è focalizzata l'attenzione soprattutto sulle prove scritte inerenti le tipologie ministeriali della prima prova dell'esame di Stato: tipologia A analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa, tipologia B analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C analisi e riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. su tematiche di attualità

L'analisi è stata condotta evidenziando il fatto che il testo letterario non è la semplice somma di forma e contenuto, ma una realtà a più strati, a più livelli che si dispongono secondo una logica polifonica,

costituita da relazioni che si determinano all'interno del testo o fra il testo e gli altri dello stesso autore o di altri scrittori, sempre in correlazione con il fenomeno storico. Lo studio della disciplina italiana è stato effettuato attraverso la contestualizzazione del fenomeno letterario al fine di offrire così agli studenti una visione interdisciplinare.

Sulla base di tale presupposto, l'analisi del testo ha avuto come obiettivo quello di riuscire a cogliere tecniche narrative, figure retoriche di suono (allitterazione, assonanza, consonanza, rima, e onomatopea), elementi del ritmo (pausa, enjambement), figure di sintassi (anafora), figure di significato (similitudine, metafora), finalizzate alla focalizzazione della parola pregnante di significato.

Durante le esercitazioni e verifiche scritte è emerso, però, che alcuni allievi palesano qualche difficoltà nell'utilizzo sicuro ed appropriato del lessico con errori grammaticali, di morfo-sintassi e nell'articolazione del testo e/o sviluppo di argomentazioni.

Per quel che riguarda le competenze, gli allievi hanno acquisito un bagaglio di contenuti che si diversifica sia per l'approccio alla disciplina sia per l'impegno profuso: ottimo per qualche studente, discreto e buono per altri.

Nella valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto di parametri fondamentali, esplicitati nelle griglie di valutazioni, deliberati in sede di Dipartimento di Area umanistica e allegate al PTOF d'Istituto: competenze acquisite, correttezza ortografica e morfosintattica, rispetto delle procedure indicate e dei vincoli, completezza di informazioni, utilizzo delle fonti documentarie, analisi corretta e completa di un testo, sintesi interpretativa e rielaborazione personale, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio.

Rispetto ai presupposti iniziali la programmazione didattica ha subito alcuni rallentamenti per cui alcuni percorsi, relativi alla letteratura del Novecento, non sono stati affrontati.

Il dialogo educativo è sempre stato attivo e propositivo facendo sì che si sviluppasse un ottimo clima all'interno della classe, volto al raggiungimento del benessere dell'alunno e degli obiettivi formativi e didattici prefissati.

OBIETTIVI

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi, abilità e competenze:

OBIETTIVI	ABILITA'	COMPETENZE
Collocare nel tempo e nello spazio dati culturali, fenomeni linguistico-letterari e artistici	Saper interpretare e attualizzare i fenomeni culturali (linguistico-letterari, artistici, filosofici)	Collocare un testo e un'opera d'arte in un quadro di confronti e relazioni con la poetica dell'autore e con la sua epoca
Conoscere i principali movimenti letterari, artistici come dialogano tra loro, come espressione di un'epoca	Saper analizzare il testo letterario (in lingua italiana, straniera e classica), filosofico e artistico nei suoi diversi aspetti	Comprendere e analizzare la dimensione specifica del linguaggio letterario, artistico e filosofico.
Individuare, attraverso i testi e le opere d'arte, forme e strutture del genere	Saper analizzare i diversi significati di un testo	Utilizzare il testo letterario e filosofico per leggere il passato e comprendere il presente
Cogliere la specificità delle diverse tipologie testuali	Saper analizzare i diversi significati di un testo	Stimolare e consolidare le capacità interpretative, allargando la riflessione storico-filosofica ed il confronto tra la letteratura e altri codici comunicativi (cinema, arte, musica)
Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore, di un artista e di un filosofo	Saper comprendere lo sviluppo dei generi in relazione all'autore e al contesto	Riconoscere il genere, la scelta stilistica dell'autore, saperlo collocare nello spazio e nel tempo.
Riconoscere le figure retoriche.	Saper produrre analisi del testo	Individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili.

Riconoscere centri, luoghi e soggetti dell'elaborazione culturale.		
Individuare l'intreccio fra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale.	Saper contestualizzare testi letterari della tradizione italiana e straniera tenendo conto anche dello scenario storico-filosofico europeo/mondiale.	Utilizzare il testo letterario e filosofico per leggere il passato e comprendere il presente
Cogliere le differenze o la continuità di elementi tematici anche nella cultura recente di massa. Individuare gli elementi di continuità e di mutamento nella storia delle idee.		Cogliere le differenze o la continuità di elementi tematici anche nella cultura recente di massa.

METODOLOGIA

Per promuovere una conoscenza attiva sono state messe in atto diverse metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, materiale didattico fornito dall'insegnante, ricerche, strumenti digitali.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione dei nuclei concettuali è avvenuta tramite delle verifiche sommative orali (due durante il primo quadrimestre e due durante il secondo quadrimestre,) volte a verificare la correttezza dei contenuti, la chiarezza espositiva, le capacità critiche, di rielaborazione e di collegamento tra vari argomenti e/o autori.

La valutazione, trasparente e condivisa con gli alunni, è avvenuta tramite i descrittori inseriti nella griglia di valutazione realizzata dal Dipartimento dell'Area umanistica ed inserita nel PTOF d'Istituto.

Le esercitazioni e verifiche scritte sono state articolate sulla base di esempi ministeriali delle prove degli Esami di Stato degli anni scolastici precedenti; nello specifico è stata anche realizzata una simulazione di prima prova in data 16/04/2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare ogni singolo studente si è tenuto conto del livello di partenza e di conseguenza del progresso acquisito nel tempo, dell'interesse e della partecipazione, del rispetto delle consegne, del livello di competenze raggiunte, della capacità di articolare spunti di riflessione con collegamenti rispetto alla realtà.

CONTENUTI TRATTATI

I Percorso disciplinare: scrittori italiani dell'età romantica

- G. Leopardi
- L'infanzia e l'adolescenza
- Gli studi eruditi
- La conversione: <<dall'erudizione al bello>>
- Il pensiero leopardiano
- La natura benigna e il pessimismo storico
- La natura malvagia e il pessimismo cosmico
- I Canti
- Le Canzoni
- Gli Idilli

- Il Risorgimento e i Grandi Idilli del 1828-30

Lettura e analisi infra-extra
testuale dei seguenti
componenti da Zibaldone

La teoria del piacere

*Il vago, l'indefinito e le
rimembranze della
fanciullezza*

**Il Percorso disciplinare:
Giovanni Verga e il Verismo**

- G. Verga e il Verismo:
- La tecnica narrativa del Verga: l'impersonalità; l'ideologia verghiana
- La regressione del punto di vista
- Il diritto di giudicare e il pessimismo
- Il valore conoscitivo e critico del pessimismo
- I romanzi preveristi e la svolta al Verismo
- Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano
- Lo svolgimento dell'opera verghiana; *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*
- Il ciclo dei vinti
- L'impianto corale e la costruzione bipolare
- L'irruzione della storia

Letture e analisi infra-extratestuale da L'amante di Gramigna:

Impersonalità e regressione

Approfondimento: *lettura di un brano tratto dall'inchiesta di Franchetti e Sonnino Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*

III Percorso disciplinare: Il Decadentismo:

- L'origine del termine
- La malattia interiore
- Gli intellettuali decadenti, il linguaggio decadente
- Il romanzo psicologico

IV Percorso disciplinare: G. D'Annunzio

- La vita; l'estetismo; l'influsso di Nietzsche
- L'ideologia superomistica
- La guerra e l'avventura di Fiume
- Il piacere e la crisi dell'estetismo
- Le prime opere
- Il superuomo e l'Esteta
- Il Trionfo della morte
- Le vergini delle rocce
- Le nuove forme narrative
- Le laudi: il progetto
- Le figure retoriche: assonanza, consonanza, onomatopea, ossimoro, allitterazione, rima
- Alcyone: la struttura, i contenuti e la forma, il significato dell'opera
- Il Notturmo

Letture e analisi da Alcyone:

La pioggia nel pineto (I strofa)

Analisi testuale da *Il piacere*

Lettura del brano Un ritratto allo specchio

V Percorso disciplinare G. Pascoli:

- La vita
- I simboli
- L'adesione al socialismo
- La poetica di Giovanni Pascoli
- Il cantore della vita comune
- Il grande Pascoli decadente
- La sintassi e il lessico nella poesia pascoliana
- I Poemetti
- I Canti di Castelvecchio

Lettura e analisi delle poesie da *Myricae*:

X Agosto

Novembre

VI Percorso disciplinare L. Pirandello:

- La vita e la visione del mondo
- La poetica
- Il dissesto economico
- I rapporti col fascismo
- La trappola della famiglia
- Il relativismo conoscitivo

- L'Umorismo
- L'esclusa
- Il Fu Mattia Pascal e la narrazione retrospettiva
- Uno, nessuno e centomila: la presa di coscienza della prigionia nelle forme
- Il tentativo di liberarsi dalla trappola
- I temi e le caratteristiche formali
- La rivoluzione teatrale di Pirandello

Lettura e analisi testuale da Il Fu

Mattia Pascal

Non saprei dire ch'io mi sia

VII Percorso disciplinare Giuseppe Ungaretti

- La vita
- L'Allegria
- La funzione della poesia
- L'analogia
- Gli aspetti formali
- Il Sentimento del tempo
- Il dolore

Analisi infra-extratestuale da

L'Allegria

San Martino del Carso

EDUCAZIONE CIVICA-INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO TRASVERSALE N .4 ORE

Il mondo del lavoro nella letteratura verista e del '900

Approfondimento *lettura e analisi di un brano tratto dall'inchiesta di Franchetti e Sonnino Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*

Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento
Approfondimento analisi *Quaderni di Serafino Gubbio operatore: "Viva la Macchina che meccanizza la vita"*.

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

Firma della Docente
Prof.ssa Maria Armao

Disciplina: SCIENZE Naturali, Chimiche e Biologiche

Docente: FRANCESCA SPICA

Classe V B Liceo Scientifico (Scienze Applicate) A.S. 2023/24

Ore di lezione svolte al 13 maggio: 126 ore

Ore di Educazione Civica totali 6

LIBRI DI TESTO:1) Sadava, Hillis et alii – CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. 2) Lupia Palmieri, E. – Parotto, M. – GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE Tettonica delle Placche-Interazioni tra geosfere

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 9 studentesse e 12 studenti, gran parte del luogo. Non tutti gli studenti provengono dalla precedente classe in quanto è presente una alunna ripetente proveniente da altro istituto. Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto durante questo anno scolastico anche se il senso di responsabilità e il rispetto degli impegni assunti sono apparsi eterogenei. Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno maturato un buon grado di socializzazione e collaborazione. La maggioranza degli studenti ha manifestato un atteggiamento globalmente positivo nei confronti della disciplina, anche se l'interesse si è espresso in maniera diversa a seconda della personalità degli studenti. Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze, una parte degli alunni ha lavorato in modo produttivo raggiungendo risultati complessivamente buoni, con elementi di eccellenza: questo gruppo è riuscito a realizzare una crescita individuale maturando senso critico e una buona capacità argomentativa con uso appropriato di lessico scientifico. Un secondo gruppo, sebbene volenteroso e motivato nello studio, ha mostrato un metodo di studio non sempre proficuo. Infine, solo qualche studente ha mostrato scarso o discontinuo interesse a causa di particolari difficoltà legate a carenza di motivazione personale. Il profilo della classe appare differenziato per quanto concerne le potenzialità individuali, l'impegno personale, la continuità nello studio, l'acquisizione delle conoscenze e il possesso delle competenze disciplinari. Lo svolgimento del programma è stato globalmente rallentato dalla diffusa difficoltà di concettualizzazione dei materiali di studio ma anche a causa della decurtazione del monte-ore disciplinare a causa della partecipazione della classe a numero attività extracurricolari. La programmazione didattico-educativa si è orientata verso scelte di contenuti, obiettivi, strategie e metodi coerenti con i diversi stili di apprendimento. Per i dettagli sul profilo della classe si rimanda a quella generale condivisa dal consiglio di classe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, si possono considerare raggiunti, pur con livelli diversi, gli obiettivi generali riportati di seguito:

CONOSCENZE

- Conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali svolti
- Conoscenza e comprensione del linguaggio specifico della disciplina
- Messa in evidenza di come le elaborazioni di alcune teorie aiutino ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi d'indagine diversi.
- Conoscenza e comprensione dell'utilità che le nuove tecnologie hanno come mezzo per salvaguardare l'ambiente e la salute umana.

COMPETENZE

- Saper riferire (descrivere, definire, spiegare, rappresentare, riassumere) attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche i contenuti essenziali della disciplina
- Saper spiegare e definire il significato dei principali termini e simboli del linguaggio specifico delle Scienze Naturali
- Saper esaminare fenomeni naturali criticamente ponendosi domande e approfondire autonomamente nuove conoscenze, riconoscendone validità e pertinenze
- Sistemare in un quadro unitario e ordinato le conoscenze acquisite, ed elaborare risposte con rispetto dei vincoli del tempo e dello spazio

CAPACITÀ

- Individuare i concetti chiave e analizzare problemi e situazioni da un testo scientifico.
- Organizzare un discorso o elaborare uno scritto, utilizzando correttamente il linguaggio specifico ed effettuando semplici collegamenti all'interno della disciplina e con altre materie in particolare quelle scientifiche.
- capacità di organizzare un discorso, con approfondimenti e rielaborazioni autonome delle conoscenze

CONTENUTI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Dal carbonio agli idrocarburi

- I composti organici
- L'isomeria: l'isomeria di struttura e la stereoisomeria
 - la varietà dei composti organici e il loro utilizzo
 - le particolari proprietà dell'atomo di carbonio
- Il Carbonio nei suoi composti:
 - ibridazione sp³ ibridazione sp² ibridazione sp
 - elettroni pi-greco delocalizzati, risonanza e struttura del benzene

Gli idrocarburi

- I tipi di idrocarburi:
- Gli alcani: la nomenclatura, le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e le caratteristiche generali
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, cenni su proprietà fisiche e chimiche.
- Idrocarburi aliciclici: i ciclo alcani
- Gli idrocarburi aromatici.

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- I gruppi funzionali e la classificazione dei composti organici
- Caratteristiche generali degli alogeni derivati
- I derivati funzionali ossigenati: gli alcoli, caratteristiche generali
- Generalità su aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine

Le biomolecole: struttura e funzione

- I carboidrati: struttura e funzioni.
- I lipidi: struttura e funzioni.
- Le vitamine liposolubili
- Le proteine e le loro funzioni.

- Gli amminoacidi e le loro proprietà acido-base. Aminoacidi essenziali
- Strutture delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- I nucleotidi e gli acidi nucleici

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

- Il metabolismo cellulare: visione d'insieme (in svolgimento)

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

- La struttura della molecola del DNA e la duplicazione
- La struttura delle molecole di RNA
- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA
- L'organizzazione dei geni e l'espressione genica
- La regolazione dell'espressione genica
- La struttura della cromatina e la trascrizione
- Le caratteristiche biologiche dei virus
- Virus animali a RNA: ciclo replicativo di SARS-CoV-2, ciclo replicativo di HIV
- Il trasferimento di geni nei batteri: trasduzione, trasformazione e coniugazione

Approfondimento SCIENZE E SOSTENIBILITÀ: l'origine e la diffusione di nuove epidemie virali

Manipolare il genoma: le biotecnologie

- Cosa sono le biotecnologie e loro possibili applicazioni
- Le origini delle biotecnologie
- I vantaggi delle biotecnologie moderne e clonaggio genico (cenni)
- Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione; saldare il DNA con la DNA ligasi (in svolgimento)
- I vettori plasmidici.
- Le librerie genomiche e librerie a cDNA
- La reazione a catena della polimerasi o PCR
- L'elettroforesi (in svolgimento)
- Impronta genetica
- La produzione biotecnologica di farmaci e la terapia genica (cenni)
- Le terapie con le cellule staminali (cenni)
- La clonazione e gli animali transgenici
- Le tecniche di editing del genoma
- Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura e per l'ambiente (in svolgimento).

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

Il NUCLEO TEMATICO di riferimento è stato quello dello **SVILUPPO SOSTENIBILE** (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio): **Nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo.**

Le TEMATICHE trattate hanno riguardato

- gli **idrocarburi** e i derivati: microplastiche; I materiali polimerici: misure adottate dall'Italia e dalla Ue sulla plastica
- le **biotecnologie**: applicazioni e limiti nei diversi campi. Strategie e Progetti d'intervento: OGM e Sistema CRISPR/Cas9.

OBIETTIVI

- Adottare comportamenti sempre più adeguati per la tutela della propria salute, di quella degli altri e, non ultimo della società
- Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/attitudini in grado di rispettare il proprio benessere psico-fisico
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabilmente e coerentemente agli obiettivi di inclusività, uguaglianza e sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali
- Presentazioni
- Risorse web
- Risorse multimediali
- Registro elettronico

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Dispense in PDF fornite dal docente.
- Materiali audiovisivi
- Lavagna Interattiva
- Ambiente di apprendimento del pacchetto GSuite for Education

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata realizzata utilizzando i criteri e le metodologie previste dal PTOF. Sono state effettuate verifiche orali. La valutazione del livello di apprendimento degli allievi è stata elaborata in base alla conoscenza dei contenuti, alla comprensione dei concetti, alla capacità di porre problemi, alla competenza linguistica, alle capacità espositive, alle capacità di collegamento e di rielaborazione critica dei contenuti e alla capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti diversi. Si è tenuto conto, oltre che delle competenze raggiunte, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrati e dei progressi conseguiti.

Per ciascuno studente sono state effettuate almeno tre prove orali.

Campofelice di Roccella 13 /05/2023

FIRMA DEL DOCENTE
Francesca Spica

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: DANIELA VALLELUNGA

CLASSE: V B SEZ. SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

G. Gentile-L.Ronga-M. Bertelli **"Il Portico Dipinto"** vol.3, ed. Il Capitello

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 13 MAGGIO: 52 ORE

ORE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA:4

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB è stata seguita dalla docente per l'intero triennio superiore mantenendo la continuità didattica. Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto durante questo anno scolastico anche se il senso di responsabilità e il rispetto degli impegni assunti sono apparsi eterogenei.

Le relazioni interpersonali tra i vari componenti della classe risultano sostanzialmente positive e anche il rapporto con l'insegnante, nel corso del triennio, si è consolidato attraverso un dialogo sempre più costruttivo che ha garantito un proficuo clima di lavoro. La maggioranza degli studenti ha manifestato un atteggiamento globalmente positivo nei confronti della disciplina, anche se l'interesse si è espresso in maniera diversa a seconda della personalità degli studenti. La partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni ha richiesto quasi sempre la sollecitazione dell'insegnante ed è rimasta circoscritta a un numero limitato di studenti. La maggioranza della classe, meno incline al confronto aperto, ma comunque coinvolta dai temi trattati, ha evidenziato un ascolto interessato delle lezioni. Solo qualche studente ha dimostrato scarso o discontinuo interesse, a causa di particolari difficoltà legate a carenza di motivazione personale.

Il profilo della classe appare differenziato per quanto concerne le potenzialità individuali, l'impegno personale, la continuità nello studio, l'acquisizione delle conoscenze e il possesso delle competenze disciplinari. Un numero ristretto di studenti, che nell'intero triennio ha potenziato le buone capacità di base attraverso uno studio sistematico e un costante impegno, ha acquisito sicurezza nella sintesi e nella rielaborazione personale delle conoscenze, evidenziando una soddisfacente padronanza dei contenuti e un approccio critico e riflessivo.

Il livello di preparazione conseguita può, quindi, definirsi buono e, in qualche caso, eccellente.

La parte più consistente degli studenti si caratterizza per la disponibilità all'apprendimento e l'attenzione costante durante le lezioni, aspetti che hanno consentito l'acquisizione di una discreta sicurezza nell'analisi e nella sintesi dei contenuti, anche se alcuni di essi evidenziano uno studio non sempre sistematico o esclusivamente funzionale alle verifiche. Questo comporta qualche difficoltà a integrare contenuti di una certa ampiezza e complessità. Pertanto, il possesso delle conoscenze e delle competenze disciplinari risulta discreto o sufficiente. Alcuni alunni evidenziano attenzione selettiva, applicazione discontinua nello studio e fragilità nelle competenze di base. Tutto ciò rende l'apprendimento disciplinare poco rigoroso sotto il profilo logico-concettuale e l'organizzazione delle informazioni difficoltosa. In questi casi il profitto raggiunge con estrema difficoltà la stretta sufficienza.

Lo svolgimento del programma è stato globalmente rallentato dalla diffusa difficoltà di concettualizzazione dei materiali di studio ma anche a causa della decurtazione del monte-ore disciplinare a causa della partecipazione della classe a numerose attività extracurricolari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, la classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Ci si riferisce, in particolare, alle competenze legate alle capacità di argomentazione, di elaborazione personale e di riflessione critica. Un numero ristretto di studenti, invece, non dimostra piena autonomia nelle basilari competenze disciplinari e necessita ancora della guida del docente

Conoscenze

- Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dalla reazione all'Idealismo ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto etimologico-linguistico;
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti;
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti;
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative;
- Saper analizzare e saper esporre il pensiero dei filosofi del periodo studiato, stabilendo, ove possibile, nessi significativi con le altre discipline;
- Saper proporre una riflessione personale.

Competenze

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici;
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative;
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore;
- Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito;
- Organizzare autonomamente le conoscenze acquisite;
- Interpretare in chiave attuale i valori del pensiero moderno;
- Individuare i rapporti che legano autori, testi, problemi al contesto storico e utilizzarli per leggere e interpretare la realtà contemporanea;
- Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti;
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- Usare strategie argomentative;
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

Obiettivi raggiunti per quanto riguarda gli argomenti di Educazione Civica

- Il senso di cittadinanza nella cooperazione, nella responsabilità, nel rispetto dei diritti e doveri finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico;
- capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi delle norme;

- rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri;
- consapevolezza che Scuola è l'Istituzione attraverso cui lo Stato riconosce l'alunno come cittadino;
- la consapevolezza che lo Stato garantisce la convivenza fondata sui valori della giustizia, del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Rispetto al conseguimento degli obiettivi citati, in classe vi è presente un gruppo di consolidamento, in cui occorre distinguere tra chi raggiunge un livello buono/ottimo e un livello appena sufficiente.

CONTENUTI TRATTATI

Romanticismo e Idealismo

Caratteri generali del Romanticismo: la critica all'Illuminismo, la concezione dell'Infinito e dell'Assoluto, della natura, della religione, della storia, dell'arte, dell'amore, della politica (con particolare riferimento al concetto romantico di popolo e di nazione)

Dal kantismo all'idealismo: la critica a Kant e il problema della cosa in sé

Caratteri generali dell'Idealismo tedesco: il concetto idealistico di ragione, l'Io o lo Spirito come fondamento metafisico, l'idealità del reale.

Caratteri generali Hegel: caratteri generali dell'idealismo hegeliano (finito e infinito, la concezione della ragione e della verità, l'identità di razionale e reale, la dialettica, il ruolo della filosofia, la concezione del sapere, significato e partizione del sistema); la Fenomenologia dello Spirito (con particolare riferimento alle figure dell'autocoscienza);

Le filosofie post-hegeliane e la critica all'Idealismo

Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali, principali pensatori della Sinistra hegeliana

Feuerbach: la critica a Hegel, la concezione dell'alienazione e la critica alla religione, ateismo, umanesimo materialistico e naturalistico, la filantropia e la concezione sociale e relazionale dell'essere umano

Marx: il rapporto filosofico con Hegel e Feuerbach, la filosofia della praxis, la critica all'economia politica classica e alle altre correnti socialiste, la concezione dell'alienazione, il materialismo storico, la nozione di ideologia, la dialettica della storia: il Manifesto del partito comunista, l'analisi critica del capitalismo nel Capitale (la teoria del valore-lavoro, la nozione di plusvalore e profitto, le contraddizioni del capitalismo), fasi e modalità dell'avvento del comunismo.

Schopenhauer: il mondo come volontà e come rappresentazione, fenomeno e noumeno, la via di accesso alla cosa in sé, i caratteri della volontà di vivere, il pessimismo, la critica all'ottimismo metafisico, sociale e storico, le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'esistenza come possibilità e fede. La verità del singolo: il rifiuto dell'hegelismo e l'infinita differenza qualitativa tra l'uomo e Dio. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa. Il sacrificio di Isacco nell'interpretazione di Kierkegaard. L'Angoscia.

Il Positivismo Caratteri generali: il significato del termine, l'esaltazione della scienza e del progresso, la critica alla metafisica, la concezione del sapere scientifico e della storia, la distinzione tra positivismo sociale ed evoluzionistico

Il positivismo sociale: Comte la concezione del sapere e la classificazione delle scienze, il metodo deduttivo, la legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia, la religione positiva;

Reazione al Positivismo

Nietzsche: il rapporto con Schopenhauer e Wagner, la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, la metafisica estetica, la concezione della storia, il metodo genealogico, la decostruzione della tradizione occidentale e la critica alla religione, alla metafisica e alla morale, la morte di Dio, il nichilismo, l'oltre-uomo, la trasvalutazione dei valori, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il relativismo prospettico ed ermeneutico.

Bergson: Vita e opere Tempo, durata e libertà. Il rapporto tra Spirito e Corpo; Lo Slancio vitale.

Argomenti di Educazione civica

La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro;

- Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale;

-La riflessione filosofica su lavoro e tecnica: Hegel: il lavoro nella Fenomenologia dello Spirito come ambito di emancipazione e di libertà del servo;

Marx: il lavoro come alienazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'impostazione generale è stata critico-problematica

Il costante invito al dialogo e alla riflessione hanno costituito i momenti fondamentali delle lezioni, finalizzate alla crescita culturale e psicologica dell'alunno e quindi al suo successo formativo. Nello svolgimento del programma ho cercato di fare in modo che la storia della filosofia non si configurasse come una serie di opinioni più o meno interessanti, ma che la trattazione delle diverse problematiche fosse per gli alunni e le alunne occasione di crescita umana e intellettuale; per realizzare tale obiettivo l'esposizione della filosofia è stata sempre integrata dalla discussione docente-alunni, per consentire l'approfondimento delle tematiche trattate. È stata posta in evidenza, altresì la relazione tra la filosofia e le altre scienze, onde evitare che potesse nascere negli alunni la convinzione che il pensiero filosofico goda di totale autonomia. È stata privilegiata, dunque, l'ottica della comunicazione in funzione sia dell'ascolto del pensiero dei classici, sia dell'attualizzazione del dialogo filosofico. La lezione frontale si è alternata ad attività di discussione guidata. Si è puntato molto sulla trasversalità e sull'integrazione dei contenuti analiticamente discussi durante la lezione e mediati dalle delucidazioni dell'insegnante, più che sullo studio autonomo di contenuti non spiegati. In questo modo, nel corso del triennio, ciascuno studente ha migliorato competenze e capacità proporzionalmente alle proprie potenzialità individuali.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

- G. Gentile- L. Ronga-M. Bertelli **"Il Portico Dipinto"** vol.3, ed. Il Capitello
- Audio lezioni
- Appunti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Particolare impegno è stato posto nel sollecitare gli studenti ad attivare processi di autovalutazione che li hanno condotti alla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, all'individuazione di autonome strategie di apprendimento e a un miglioramento del proprio rendimento. I colloqui orali sono stati valutati tenendo conto dei seguenti indicatori:

- livello di conoscenza dei contenuti disciplinari
- correttezza e coerenza espositiva
- uso del lessico specifico della disciplina
- capacità di rielaborare, contestualizzare e collegare
- capacità di giudizio critico

La valutazione finale scaturirà da una pluralità di elementi riferiti agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica.

La valutazione, quindi, non può in nessun modo ridursi alla semplice "media aritmetica", in quanto è sintesi di un processo che deve tener conto dei seguenti elementi:

- il raggiungimento di obiettivi formativi e cognitivi, in termini di metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità raggiunte e grado di acquisizione delle competenze;
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione al lavoro didattico;
- il contesto socioculturale e/o particolari situazioni personali;

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

Firma della Docente

Prof.ssa Daniela Vallelunga

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: DANIELA VALLELUNGA

CLASSE: V B SEZ. SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

ALESSANDRO BARBERO, CHIARA FRUGONI, CARLA SCLARANDIS- **LA STORIA, PROGETTARE IL FUTURO, IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE** - ED. ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 13 MAGGIO: 67 ORE

ORE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE: 4 ORE

PROFILO DELLA CLASSE

Il processo di insegnamento-apprendimento della storia ha registrato alcune difficoltà che sono emerse anche in campo filosofico. Indirizzare gli studenti ad uno studio più autonomo e consolidare in loro la capacità di utilizzo delle fondamentali categorie storiografiche sono stati obiettivi di fondo, che hanno orientato tutto il lavoro didattico dal momento in cui ho preso in carica questa classe; tuttavia, non tutti gli studenti hanno pienamente conseguito questi traguardi, irrinunciabili in un percorso liceale.

Lo svolgimento del programma è stato globalmente rallentato dalla diffusa difficoltà di concettualizzazione dei materiali di studio e di contestualizzazione degli eventi.

Alcuni studenti hanno affrontato lo studio della disciplina in termini di semplice assimilazione-restituzione di contenuti, senza tentare percorsi autonomi di organizzazione delle informazioni. Le valutazioni non del tutto sufficienti registrate nel corso dell'anno derivano da carenza di metodo e di applicazione adeguata: difficoltà nell'organizzazione diacronica-sincronica degli eventi, nella individuazione di nessi causali, nella gerarchizzazione delle informazioni, nella adeguata selezione dei materiali per elaborare risposte, nell'utilizzo appropriato delle categorie storiografiche. Per sopperire a tali fragilità è stato necessario affiancare alla regolare spiegazione un continuo lavoro di rinforzo metodologico, effettuato, da un lato, sul lessico specifico, per favorire la concettualizzazione e l'utilizzo pertinente dei termini-chiave, dall'altro, sul controllo periodico dei contenuti studiati, con rapide domande orali, in classe, senza valutazione, soprattutto in vista di verifiche programmate.

Al di là del quadro delineato, si segnalano profitti di ottimo livello per alcuni allievi, che si orientano con sicurezza tra le tematiche proposte, che hanno un'ottima padronanza del lessico specifico e rielaborano in modo personale e meditato i materiali di studio. Una fascia consistente di studenti ha raggiunto conoscenze di livello complessivamente discreto o sufficiente, acquisite con studio non sempre regolare; permangono infine alunni con una preparazione di livello quasi sufficiente nelle conoscenze e non del tutto autonomi nella organizzazione di ampie sintesi organiche.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, la classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali.

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi storici proposti nell'inquadramento spazio-temporale e nelle implicazioni politiche, economiche, sociali e culturali
- Conoscere caratteristiche e peculiarità delle grandi rivoluzioni culturali, economiche e politiche;
- Conoscenza dei termini essenziali della disciplina, di teorie e principi, concetti, termini, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche applicative

Abilità

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici;
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente;
- Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti;
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

Competenze

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche;
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore;
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca persona.
- Mettere in rapporto le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche con il pensiero filosofico parallelo;
- Saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi ed individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- Servirsi autonomamente degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti, testi storiografici, etc.;
- Acquisire i fondamenti del vivere civile e aver cura delle fondamentali regole della convivenza umana.

Obiettivi raggiunti per quanto riguarda gli argomenti di Educazione Civica

- Comprendere le radici culturali e le caratteristiche strutturali dell'Unione Europea in funzione dello scenario politico-economico internazionale.
- Formazione di una coscienza aperta alle sfide che si impongono alla comunità internazionale.
- L'Unione Europea.
- Le Organizzazioni internazionali

CONTENUTI TRATTATI

Per quanto riguarda i contenuti di Storia, va precisato che non è stato possibile trattare per intero il Novecento, a causa della necessità di recuperare alcuni contenuti storici dell'Ottocento da cui si è ritenuto impossibile prescindere completamente, in particolare per quanto riguarda la storia dell'Italia e gli eventi caratterizzanti relativi alla storia delle grandi potenze europee. Nonostante lo studio delle vicende diplomatico-militari sia stato limitato ai dati essenziali e sia stata privilegiata la comprensione degli aspetti politici, sociali ed economici dei processi storici, il tempo disponibile è risultato comunque insufficiente per lo svolgimento dell'intero programma.

- I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica
- Le riforme della Sinistra Storica; il movimento operaio e socialista
- I governi di Crispi fra autoritarismo e i miraggi coloniali; la crisi di fine secolo
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale; la grande depressione del 1873, la crisi agraria.
- Imperialismo e colonialismo
- La Germania di Bismarck e di Guglielmo II
- Le origini della società di massa nel Novecento europeo: verso la società dei consumi, le nuove tendenze culturali nella società di massa, il movimento delle suffragette per l'allargamento del diritto di voto
- L'Europa della Belle époque
- L'Italia di Giolitti
- L'Europa alla vigilia della Grande guerra: L'Europa divisa in due blocchi; tensioni e guerre nei Balcani; le due crisi marocchine
- La Prima guerra mondiale: caratteri della Grande Guerra, lo scoppio del conflitto; il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra; gli eventi del biennio 1915-1916 e l'internazionalismo; il genocidio degli Armeni; lo spartiacque del 1917; la sconfitta degli Imperi centrali; guerra moderna e guerra totale.
- Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra. I trattati di pace; i 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni.
- La Russia tra modernizzazione e opposizione politica: le riforme di Alessandro e Nicola II; la guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905.
- Le due rivoluzioni russe del 1917; dalla guerra mondiale alla guerra civile; Dalla Nep alla morte di Lenin.
- La crisi del dopoguerra: Biennio rosso in Italia, in Germania e in Europa
- I totalitarismi regime sovietico e regime nazionalsocialista
Le origini del totalitarismo di Hannah Arendt
Fascismo come "totalitarismo imperfetto"
- Il Fascismo, la via italiana al totalitarismo: la costruzione del regime; il totalitarismo fascista; i caratteri del regime; imperialismo e razzismo: l'apogeo del regime totalitario; l'antifascismo.
- Il tramonto della Repubblica di Weimar e la nascita del Terzo Reich: avvento del nazionalsocialismo in Germania e presa del potere da parte di Hitler; le finalità e la natura del regime; l'istaurazione della dittatura; i fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista; la politica religiosa e la persecuzione razziale; l'organizzazione del consenso; le politiche economiche e sociali.
- L'inizio del secolo americano: gli anni ruggenti, crisi e New Deal.
- Verso la catastrofe: gli anni Trenta eclissi della democrazia e diffusione del fascismo
-L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta;
-L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta, dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche;

- Premesse e dinamiche della Seconda guerra mondiale diffusione delle tensioni: Giappone, Spagna; politica espansionistica tedesca e responsabilità dell'appeasement da guerra europea a guerra mondiale.
- L'impegno italiano e la dipendenza militare dalla Germania.
- L'Italia dal luglio '43 all'aprile '45 dal Governo Mussolini al Governo Badoglio sbarchi alleati e armistizio l'Italia spaccata in due: Regno del Sud e Repubblica Sociale Italiana; la guerra partigiana e la svolta di Salerno; la fine della guerra e la liberazione. (Sintesi)
- La fine del Giappone e della Guerra.
- L'Italia dopo la fine della guerra la Costituzione e l'assetto della Repubblica italiana la fase della ricostruzione (Sintesi)
- La Guerra fredda Dottrina Truman e Piano Marshall (Sintesi)
- **Argomenti legati all'Educazione civica:**
Verso la costruzione dell'ONU: I 14 punti e la Società delle Nazioni;
Dalla Guerra al dopoguerra: pace e libero mercato; gli accordi di Bretton Woods; la nascita dell'ONU: Atto costitutivo; Statuto delle Nazioni Unite 1945; struttura: Assemblea generale; Consiglio di sicurezza.
La costruzione dell'Europa Occidentale: L'Europa come idea, integrazione e guerra fredda. analisi dei trattati.
L'Unione Europea, la moneta unica e l'espansione della Nato
La nascita della Costituzione italiana: L'Assemblea costituente; la nascita della Costituzione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Valgono per storia le stesse considerazioni di filosofia, in quanto l'approccio degli studenti e del docente si è attestato sulle stesse modalità. Anche per storia si è infatti privilegiato un approccio che problematizzasse lo studio degli eventi storici in modo da far luce sui problemi e le contraddizioni del presente. Pur seguendo una scansione diacronica degli eventi, infatti, essi sono stati sempre rapportati alla complessità della società presente, italiana, europea e mondiale, per cogliere i nessi essenziali che legano il passato storico con l'attualità. Ogni periodo ed evento è sempre stato presentato come un "problema" e non come un "fatto", cercando di trasmettere il senso della storia come quello di una disciplina che investe l'oggetto di studio di valori e punti di vista ineliminabili. Gli studenti conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo. Talvolta e non per tutti si registra un utilizzo appropriato del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis- **La Storia, progettare il futuro, il Novecento e l'età attuale** - ed. Zanichelli
Audio lezioni
Documentari
Dispense fornite dall'insegnante
Fotocopie integrative

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Particolare impegno è stato posto nel sollecitare gli studenti ad attivare processi di autovalutazione che li hanno condotti alla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, all'individuazione di autonome strategie di apprendimento e a un miglioramento del proprio rendimento. I colloqui orali sono stati valutati tenendo conto dei seguenti indicatori:

- livello di conoscenza dei contenuti disciplinari
- correttezza e coerenza espositiva
- uso del lessico specifico della disciplina
- capacità di rielaborare, contestualizzare e collegare
- capacità di giudizio critico

La valutazione finale scaturirà da una pluralità di elementi riferiti agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica.

La valutazione, quindi, non può in nessun modo ridursi alla semplice "media aritmetica", in quanto è sintesi di un processo che deve tener conto dei seguenti elementi:

- il raggiungimento di obiettivi formativi e cognitivi, in termini di metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità raggiunte e grado di acquisizione delle competenze;
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione al lavoro didattico;
- il contesto socioculturale e/o particolari situazioni personali

Campofelice di Roccella 13/05/2024

Firma della Docente
Prof.ssa Daniela Vallelunga

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Restivo Vincenzo

CLASSE: 5 B

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: "COLORI DELLA MATEMATICA - ED. BLU AGGIORNATA-L SCIENT VOL5ALFA E BETA + EBOOK"

ORE DI LEZIONE: 105

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 22 allievi.

Gli studenti hanno dimostrato un comportamento non sempre corretto durante questo anno scolastico e il senso di responsabilità e il rispetto degli impegni assunti, sono apparsi, inevitabilmente eterogenei.

L'impegno domestico non è stato adeguato per buona parte degli studenti. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., molti di coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Dal punto di vista dell'apprendimento:

Un primo gruppo di allievi risulta motivato e dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico, si distingue in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di una mentalità scientifica. Un secondo gruppo utilizza un metodo di studio più lento e meno sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri. Un'ultima componente manifesta deboli motivazioni, applicazione saltuaria e metodo di studio ancora da consolidare.

Il programma preventivato è stato parzialmente svolto.

Dopo avere effettuato il ripasso di alcuni argomenti, si è dato avvio allo svolgimento del programma previsto nel piano di lavoro. Lo studio della matematica ha mirato a colmare le lacune che alcuni alunni presentavano nella loro preparazione di base, quindi si è cercato di abituarli ad un metodo di lavoro organico e ordinato, di stimolare le capacità logiche e intuitive, di sviluppare le capacità di analisi e di avviarli all'uso del linguaggio specifico.

Ogni spiegazione teorica è stata affiancata dalla risoluzione di una vasta gamma di esercizi, alcuni molto semplici, altri di maggiore difficoltà, svolti prima in classe e poi assegnati per casa per abituare gli alunni alla rielaborazione dei contenuti. Quando l'accertamento ha evidenziato lacune nell'apprendimento, sono state riproposte le tematiche non comprese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, il sottoscritto, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica; ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze. Sono stati raggiunti gli obiettivi generali (in termini di conoscenza, competenza, capacità) riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
• INDIVIDUARE LA PROCEDURA RISOLUTIVA DEI PROBLEMI;
• SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITÀ E DI RICERCA RISPETTO ALLA REALTÀ NATURALE E DI RIFLESSIONE DELLE PROPRIE ESPERIENZE.
• SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI ASTRAZIONE E FORMALIZZAZIONE;
• SVILUPPARE CAPACITÀ DEDUTTIVE, DI FORMALIZZAZIONE E DI ASTRAZIONE A LIVELLI SEMPRE PIÙ ELEVATI;
• POTENZIARE E SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTELLETTIVE;
• SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTUITIVE E LOGICHE;
• ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI COGLIERE I CARATTERI DISTINTIVI DEI VARI LINGUAGGI;

Il livello minimo degli obiettivi specifici della materia richiesti sarà:

Studiare e tracciare funzioni semplici di qualunque tipo;

Risolvere semplici integrali indefiniti, definiti e loro applicazioni al calcolo di aree e volumi.

CONTENUTI TRATTATI

CAPITOLO 1: TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE. FUNZIONI

- Intorni di un punto
- Intorni dell'infinito
- Insiemi numerici limitati
- Punti d'accumulazione
- Funzioni reali di variabile reale

CAPITOLO 2: LIMITI DELLE FUNZIONI

- Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito
- Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito
- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito
- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito

CAPITOLO 3: FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

- Funzioni continue
- Teoremi sul calcolo dei limiti
- Limiti delle funzioni razionali
- Funzioni inverse e composte
- Limiti notevoli

CAPITOLO 4: TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE

- Singolarità di una funzione e grafico approssimato

CAPITOLO 5: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizioni e nozioni fondamentali
- Derivate fondamentali
- L'algebra delle derivate
- Derivate delle funzioni composte
- Derivate delle funzioni inverse
- Derivate di ordine superiore

CAPITOLO 6: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teoremi di De l'Hôpital

CAPITOLO 7: MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Ricerca dei massimi e minimi
- Concavità di una curva e punti di flesso

CAPITOLO 8: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI

- Asintoti obliqui
- Studio del grafico di una funzione

CAPITOLO 9: INTEGRALI INDEFINITI

- Metodi di integrazione

Da svolgere dopo il 15 maggio:

CAPITOLO 10: INTEGRALI DEFINITI

- Calcolo di integrali definiti
- Calcolo di aree di figure piane

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda il metodo, si è adottato:

-metodo induttivo deduttivo che favorisce lo sviluppo ed il rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi;

-metodo attivo-operativo, basato sulla ricerca, sulla osservazione e sperimentazione in base alle quali gli allievi sono stati orientati a fare oggetto di analisi avanzare ipotesi e confrontarle. Per l'esplicazione dei contenuti si è utilizzata la LIM che ha consentito di utilizzare i sussidi didattici dei libri in adozione, allo scopo di agevolare l'apprendimento e rendere possibile anche una valutazione interattiva con esercitazioni ed approfondimenti. Il lavoro è stato organizzato in maniera differenziata a seconda dei vari momenti e delle singole necessità; si è fatto uso di lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo e di ricerca. Le lezioni si sono impostate in modo dialogico per permettere agli allievi di intervenire, potenziando le loro capacità espressive. Il linguaggio utilizzato è stato semplice ma specifico in modo da esserci stata una correzione interattiva in cui il docente se necessario, si è autocorretto in base ai risultati raggiunti dagli allievi.

MATERIALI, STRUMENTI E PIATTAFORME UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Geogebra
- App per lo studio del grafico di una funzione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate se seguenti tipologie di prova :

- Verifiche orali (due a quadrimestre), tese ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.
- Verifiche scritte (tre per quadrimestre) riguardanti il segmento dei contenuti trattati.
- Simulata somministrata il 9/05/2024.
- Le verifiche scritte e orali sono state valutate tramite i descrittori delle valutazioni ripresi dal PTOF e inseriti nelle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento dell'area scientifica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- assiduità della frequenza e partecipazione al dialogo;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità auto-orientative ed auto-valutative;

Campfelice di Roccella, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. VINCENZO RESTIVO)

Disciplina: FISICA

Docente: Militello Rosalinda

Classe: V B

Libro di testo in adozione:

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu VOL 2 – Ugo Amaldi - ZANICHELLI

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu VOL 3 – Ugo Amaldi – ZANICHELLI

Ore di lezione svolte al 13 Maggio: 91 ore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° B del Liceo Scientifico op. Scienze Applicate è composta da 21 alunni.

La docente ha conosciuto ed iniziato a lavorare con il gruppo classe a partire dalla classe quinta.

La classe ha presentato complessivamente un livello di partenza sufficiente, dove risulta eterogeneo l'interesse nella disciplina, l'applicazione nello studio e il profitto conseguito. In particolare, un gruppo della classe lavora con impegno e profitto partecipando attivamente al dialogo educativo con un gruppo di alunni e possiede un'alta propensione all'apprendimento e spiccate capacità critiche e deduttive in ambito fisico, mentre alcuni alunni mostrano qualche criticità nel raggiungimento degli obiettivi. Non sono mancati alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo, che li ha portati ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita e ad una maturazione di buone competenze nell'applicazione di abilità e conoscenze. Un altro gruppo, continuamente stimolato e guidato, si è impegnato in modo sufficiente raggiungendo una preparazione che, pur non dominando il complesso dei contenuti, gli ha comunque permesso di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti o anche discrete competenze di base.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, il sottoscritto, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica; ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono stati raggiunti gli obiettivi generali (in termini di conoscenza, competenza, capacità) riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- EVIDENZIARE IL CARATTERE UNITARIO DELLA SCIENZA E IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA FISICA;
- INDIVIDUARE LA PROCEDURA RISOLUTIVA DEI PROBLEMI;
- FAR MATURARE L'ATTITUDINE A ESAMINARE CRITICAMENTE E A SISTEMARE LOGICAMENTE LE CONOSCENZE ACQUISITE
- L'ABITUDINE A STUDIARE VARIE QUESTIONI ATTRAVERSO L'ESAME ANALITICO DEI SUOI FATTORI
- L'ESERCIZIO AD INTERPRETARE, DESCRIVERE E RAPPRESENTARE FENOMENI OSSERVATI
- SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTUITIVE E LOGICHE;
- ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI COGLIERE I CARATTERI DISTINTIVI DEI VARI LINGUAGGI;

Alla fine del quinto anno gli studenti dovranno essere in grado di:

1. Analizzare e collegare diversi fenomeni individuandone gli elementi significativi ed eventuali relazioni.
2. Raccogliere, ordinare e presentare i dati ricavati.
3. Saper esaminare i dati ricavando informazioni significative dalle tabelle, dai grafici e da altra documentazione. Saper "leggere".
4. Porsi problemi sugli argomenti trattati, saper proporre soluzioni e modelli.
5. Saper usare lo strumento dell'analogia.
6. Saper osservare, riconoscendo situazioni simili o tra loro diverse.
7. Saper trovare invarianti nel modello che viene associato ad un sistema fisico.
8. Trarre semplici deduzioni teoriche e saperle confrontare con i risultati sperimentali.
9. Utilizzare ed elaborare software (qualora disponibili) anche complessi utili alla risoluzione dei problemi e alla simulazione dei fenomeni.
10. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.
11. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.

Il livello minimo degli obiettivi generali richiesti sarà:

1. Disporre di un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, sufficientemente coerente.
2. Disporre di un lessico specifico minimamente appropriato.
3. Disporre delle capacità specifiche minime di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola.
4. Disporre delle capacità critiche minime che consentono qualche argomentazione coerente.
5. Disporre della competenza minima che consente di inquadrare storicamente e socialmente le conoscenze.
6. Disporre della capacità di leggere e decodificare gli elementi fondamentali di una rivista scientifica o di uno scritto scientifico.
7. Disporre di una visione minimamente critica e appena organica della realtà sperimentale in cui si inquadra un certo fenomeno fisico o una certa teoria. Essere in grado di riconoscere il contesto.
8. Disporre della capacità di effettuare astrazioni da dati specifici.
9. Disporre di una sia pur minima capacità di sintesi.
10. Disporre di una sia pur minima capacità di valutare le elaborazioni proprie ed altrui.
11. Disporre della capacità di formulare un ragionamento organizzato sufficientemente coerente e sufficientemente motivato.

Per le voci 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9 la competenza che dovrà essere valutata è: osservare ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscer nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

Per le voci 7, 8 la competenza che dovrà essere valutata è: analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Per le voci 10, 11 la competenza che dovrà essere valutata è: essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Per le voci 2, 3, 9 la competenza che dovrà essere valutata è: analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Il livello minimo degli obiettivi specifici della materia richiesti sarà:

- Conoscere le definizioni delle più importanti grandezze fisiche, delle corrispondenti unità di misura.
- Determinazione delle principali relazioni di proporzionalità e dei grafici relativi a leggi e/o a grandezze.
- Disegnare le linee di forza del campo elettrico e del campo magnetico, descriverne le proprietà e coglierne le differenze sostanziali.
- Determinare il campo elettrico, la forza elettrica per varie distribuzioni di carica, il potenziale, la capacità e l'energia di un condensatore, il campo magnetico ed i suoi effetti in contesti particolari e generali.
- Descrivere le proprietà della corrente elettrica continua ed alternata.
- Applicare gli strumenti matematici e disciplinari alla risoluzione di schemi di circuiti utilizzando le leggi di Ohm, di Kirchhoff e le disposizioni di resistenze in serie e parallelo.
- Descrivere qualitativamente e quantitativamente il moto di cariche in campi elettrici e in campi magnetici.
- Saper discutere i fenomeni elettrici e magnetici da un punto di vista energetico. • Saper utilizzare la legge di Faraday-Neumann-Lenz per descrivere i fenomeni d'induzione elettromagnetica.
- Analizzare semplici situazioni fisiche con campi elettrici e magnetici variabili mediante le equazioni di Maxwell.
- Saper descrivere un'onda elettromagnetica e lo spettro elettromagnetico e derivarne le caratteristiche principali.

CONTENUTI TRATTATI

CAPITOLO 15: IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Il campo elettrico di un piano infinito di carica

CAPITOLO 16: IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica
- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico

CAPITOLO 17: I CONDUTTORI CARICHI

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
- La capacità elettrostatica
- Il condensatore piano
- Condensatori in parallelo e in serie
- L'energia di un condensatore

CAPITOLO 18: I CIRCUITI ELETTRICI

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- La seconda legge di Ohm
- Generatori di tensione ideali e reali

- Le leggi di Kirckhhoff
- L'effetto Joule

CAPITOLO 19: LA CONDUZIONE ELETTRICA NELLA MATERIA

- La corrente elettrica nei metalli
- L'estrazione di elettroni da un metallo
- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche
- Leggi di Faraday

CAPITOLO 20: I FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- I magneti e le linee del campo magnetico
- L'esperimento di Oesterd- L'esperimento di Faraday - L'esperimento di Ampère
- Il campo magnetico
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica
- La forza di Lorentz su una carica in movimento

CAPITOLO 21: IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA

- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico

CAPITOLO 22: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta – La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- L'energia di un induttore

CAPITOLO 23: LA CORRENTE ALTERNATA

- L'alternatore
- I circuiti in corrente alternata
- Il circuito RLC
- Il trasformatore

CAPITOLO 24: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettrico indotto
- Il campo magnetico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
- La densità di energia dell'onda
- L'irradiazione e il vettore di Poynting
- La quantità di moto trasferita dall'onda e la pressione di radiazione

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

- Le onde elettromagnetiche polarizzate
- Lo spettro elettromagnetico
- Cenni sulla relatività del tempo e dello spazio.

I metodi didattici durante le ore di lezione sono stati fondamentalmente incentrati sull'alternanza tra:

- lezioni frontali, come momento di informazione;
- lezioni dialogiche, per far compiere agli studenti deduzioni, indurli al ragionamento, coinvolgerli nella risoluzione degli esercizi e correggere i compiti assegnati per casa;
- lezioni interattive, come momento di chiarimento ed approfondimento;
- lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo.

MATERIALI, STRUMENTI E PIATTAFORME UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Video e interazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate se seguenti tipologie di prova:

- Verifiche orali (1 al primo quadrimestre e 2 al secondo quadrimestre), tese ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.
- Verifiche scritte (tre al primo quadrimestre e 1 al secondo quadrimestre) riguardanti il segmento dei contenuti trattati.
- Le verifiche scritte e orali sono state valutate tramite i descrittori delle valutazioni ripresi dal PTOF e inseriti nelle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento dell'area scientifica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- assiduità della frequenza e partecipazione al dialogo;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità auto-orientative ed auto-valutative;
- partecipazione alle attività integrative e complementari.

Campofelice di Roccella, 04/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA ROSALINDA MILITELLO)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: NADIA MARIA ANGILERI

CLASSE: V B SEZ. SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Performer Shaping Ideas Vol 1 and Vol 2- from the Victorian Age to the present Age, edizione Zanichelli

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 13 MAGGIO: 73 ORE

ORE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA: 4 ORE

Profilo della Classe 5 BS

La classe V sez. B del Liceo Scientifico è composta da 22 alunni/e tutti frequentanti e provenienti da Campofelice di Roccella e paesi limitrofi. Si tratta di una classe che, per quanto riguarda la lingua e civiltà inglese, ha vissuto la continuità didattica nel corso del quinquennio e ciò ha favorito un solido rapporto docente/alunni e un proficuo apprendimento. Fin dall'inizio del percorso didattico si è ritenuto opportuno lavorare per un consolidamento dei contenuti e delle abilità. Il profilo della classe è nel complesso omogeneo con alcune punte di eccellenza e tutti gli allievi hanno mostrato una continuità didattica, interesse costante ed impegno nella disciplina. Per la maggior parte degli alunni si riscontra una buona conoscenza dei prerequisiti di base, associati ad uno studio ed interesse costanti, una padronanza lessicale di livello B1 e in alcuni casi B2 sia nelle competenze produttive che in quelle ricettive. Fin dall'inizio delle attività didattiche la classe ha dimostrato di aver un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti della disciplina, mostrando in generale interesse e partecipazione alle attività svolte. L'analisi della situazione evidenzia come non ci siano in realtà molte differenze nel profitto degli alunni e ognuno di essi con un proprio metodo di studio ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE V SEZ.B

A.S. 2023/24

Dal libro di testo: Performer Shaping Ideas Vol 1 and Vol 2- from the Victorian Age to the present Age, edizione Zanichelli:

dal 11/09/2023 al 15/05/2024:

The Restoration of Monarchy in England. 1660/1700;

The Rise of Journalism in Britain and that of the Novel; the types of novels of the 18th century; Jonathan Swift e i viaggi di Gulliver;

The Age of Revolutions: The Industrial Revolution in Britain; technological innovations, workers' life and conditions,

The French Revolution and its influence on British writers like William Blake;

The American Revolution of 1776;

The decades of Reforms: from George Third to George fourth and William fourth;

A new sensibility: William Blake, life works and symbolism;

William Wordsworth and Samuel T. Coleridge; their "manifesto" in the preface of the Lyrical ballads;

The Early years of Queen Victoria's reign(1837-1861)

Britain under Victoria: home and foreign policy;

Railway mania; The Great Exhibition of 1851;

The Victorian Compromise,

Victorian leisure,

Charles Dickens: life, works; style; didactic aim and characters in his novels;

"Oliver Twist": plot, London life, themes;

"Oliver wants some more" extract from chapter 2;

Dickens and Verga: "Rosso Malpelo" and "Oliver Twist";

The British Empire and the end of the Victorian Age;

the white man's burden;

The Late Victorian Novel: The novel for children, The crimenovel, the novel of pessimism; colonial literature: a nonsensical world, Plot, settings, the child vs the adult's world and the theme of identity;

Oscar Wilde: life, and works; his novel. "The Picture of Dorian Gray": plot, characters, themes; style;

Wilde and D'Annunzio: Dorian Gray and Andrea Sperelli;

dal 16/05/2024 al 09/06/2024:

The Edwardian age: after Queen Victoria's death : From Edward 7th to George 5th: historical and social events;

James Joyce: life, a modernist writer; the Stream of consciousness; Bloomsday and Dublin for Joyce,

"Dubliners" structure, paralysis; style epiphany; "Eveline"

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Amoroso Domenico

CLASSE: V B

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Gallo P. - Sirsi P. "Informatica App Volume 5° anno 2°ed 2020" Minerva Italica

ORE DI LEZIONE: 51 al 10/05/2024

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 22 alunni di cui un'alunna proveniente quest'anno da un altro istituto, ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento positivo, un sufficiente interesse per le attività didattiche e una discreta partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo diverso: un primo gruppo ristretto di alunni ha raggiunto un ottimo livello di competenze grazie all'interesse per le attività proposte, la partecipazione attiva e attenta alle lezioni e all'impegno profuso nello studio individuale. Altri alunni, nonostante l'impegno non costante spesso finalizzato allo svolgimento delle verifiche, una partecipazione non sempre attiva e un metodo di studio spesso poco adeguato e superficiale, hanno comunque raggiunto un livello adeguato di preparazione. Lo svolgimento della programmazione non è avvenuto regolarmente a causa della partecipazione spesso discontinua da parte degli alunni. Nel complesso le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno improntato al rispetto reciproco, anche se non sono mancati i momenti in cui è stato necessario stimolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione disciplinare, i seguenti obiettivi, declinati in conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti in modo differenziato dagli alunni.

Conoscenze

- Conoscere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione
- Conoscere i vantaggi e i limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere i componenti fondamentali di un sistema informatico per la gestione dei dati
- Conoscere i principali componenti di un'infrastruttura di rete e i relativi protocolli
- Conoscere i principali aspetti legati alla sicurezza dei dati

Abilità

- Analizzare un problema individuandone gli elementi significativi
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Saper analizzare un sistema informatico per la gestione dei dati
- Saper descrivere i componenti e le funzionalità di una infrastruttura di rete
- Saper descrivere i principali sistemi per la sicurezza dei dati

Competenze

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti formali e algoritmici per affrontare problemi elaborando opportune soluzioni

- Acquisire padronanza degli strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale
- Utilizzare le reti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Modellare i problemi ed astrarre la realtà per progettare un sistema per la gestione dei dati
- Individuare e comprendere le potenzialità e i rischi derivanti dalla trasmissione di dati

CONTENUTI TRATTATI

Le basi di dati

- Il sistema informativo
- Il sistema informatico
- Dati e informazioni
- I sistemi di gestione di una base di dati
- La progettazione di una base di dati

La progettazione concettuale

- Il modello E/R
- Le entità
- Gli attributi
- Le associazioni
- Tipi di associazioni

La progettazione logica

- Le regole di derivazione del modello logico
- Le relazioni
- I vincoli di integrità
- L'integrità referenziale
- Le operazioni relazionali

Lo standard SQL

- Il linguaggio SQL
- Le istruzioni DDL
- Le istruzioni DML
- Le istruzioni per l'interrogazione di una base di dati
- Le operazioni relazionali in SQL
- Le funzioni di aggregazione

Infrastrutture di rete e aspetti di sicurezza

- Le reti di computer
- Le tipologie di rete
- Le topologie di rete
- Le tecniche di commutazione
- Il modello architetturale ISO/OSI
- La comunicazione tra host
- La suite TCP/IP
- I dispositivi di rete e l'indirizzamento
- Reti peer-to-peer e reti client-server

La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati

- La sicurezza dei dati in rete
- Attacchi informatici
- Sistemi di protezione dagli attacchi
- La crittografia simmetrica
- La crittografia asimmetrica
- Principali algoritmi a chiave pubblica
- La firma digitale
- Certificati digitali
- Sistemi di sicurezza nelle reti

Il Codice dell'amministrazione digitale
Educazione civica
La crittografia e la sicurezza in rete
La privacy e il trattamento dei dati

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Lezione dialogata
Problem solving
Esercitazioni pratiche

MATERIALI, STRUMENTI E PIATTAFORME UTILIZZATI

Libro di testo
Dispense fornite dal docente
Esercitazioni proposte dal docente
LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata realizzata tenendo conto dei criteri e delle metodologie definite dal dipartimento dell'area scientifica e indicati nel PTOF.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate prove scritte strutturate e semi strutturate e prove orali con l'obiettivo di accertare le conoscenze acquisite, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità e le competenze raggiunte, e l'uso del linguaggio specifico. Si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato durante l'attività didattica, della partecipazione al dialogo educativo e del progresso rispetto ai livelli di partenza.

Campofelice di Roccella, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. DOMENICO AMOROSO)

Disegno e storia dell'arte

Docente: Giuseppe Patti

Classe: V B SEZ.: Scientifico sez. Scienze Applicate

Libro di testo in adozione: *L'Itinerario nell'Arte "Dall'età del Lumi ai nostri giorni" vol.3, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro*

Ore di lezione effettivamente svolte: 47

Ore di lezione svolte di Educazione civica: 4

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da ventidue alunni, di cui tredici maschi e nove femmine, ha tenuto durante il corso dell'anno, un atteggiamento corretto caratterizzato dal rispetto reciproco. Dal punto di vista didattico, i discenti si sono avvicinati alla materia in modo omogeneo, gli obiettivi programmati pertanto, sono stati raggiunti a diversi livelli; è possibile infatti, individuare diverse fasce, nella prima rientra un gruppo di alunni che grazie ad una buona preparazione di base, una maggiore responsabilità e costanza nell'impegno ha raggiunto notevoli e buoni risultati; nella seconda fascia rientra un altro gruppo che ha lavorato con meno costanza e al di sotto delle effettive potenzialità per cui i risultati raggiunti sono discreti, infine una terza fascia, nella quale rientra un gruppo che talvolta ha manifestato delle lievi difficoltà e non sempre ha profuso l'impegno dovuto, che ha raggiunto risultati più che sufficienti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze, Competenze e Capacità. Gli obiettivi programmati per la classe quinta sono stati sviluppati e a conclusione del corso di studi, l'alunno sa:

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere i principali nodi tematici ed estetici per ciascun movimento della storia dell'Arte del periodo considerato;
- Distinguere le principali correnti delle avanguardie storiche e riconoscerne l'appartenenza ad un fenomeno complessivo;
- Studiare il testo in autonomia e con metodo critico;
- Esporre una sintesi appropriata delle conoscenze acquisite in modo chiaro, conseguente, logico, con adeguata ricchezza lessicale e ampiezza di argomentazione;
- Comprendere le motivazioni dell'arte contemporanea nel quadro delle grandi trasformazioni epocali.

Inoltre, ai sensi della L. 92 del 20 agosto 2019 "*La cittadinanza europea e globale/ Scienza, tecnologia e responsabilità*", l'alunno:

- ✓ Riconosce elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro nell'arte attraverso l'analisi delle opere d'arte;
- ✓ Acquisisce la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;

- ✓ Comprende la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- ✓ Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela e per la conservazione del patrimonio artistico;

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Neoclassicismo: J. David; A. Canova.
Romanticismo: Goya; Gericault; Delacroix; Friedrich; Hayez.
Impressionismo: Monet; Manet; Degas; Renoir.
Post- Impressionismo Seurat; Gauguin; Cezanne; Van Gogh.
Realismo francese: Coubert.
Art Nouveau - uno stile internazionale: Modernismo: Gaudì, Secessione viennese: Klimt, Olbrich; Hoffman;
Wagner; Munch.
Cubismo: Picasso.
Espressionismo:

- francese Fauves - Matisse.
- tedesco: Die Brucke: Kirchner.

Futurismo: Boccioni; Balla.
Dadaismo: Un nuovo modo di concepire l'arte. Duchamp.
Surrealismo: Dalì, Magritte.
Funzionalismo: la Bauhaus; Le Corbusier

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali dialogate e interattive,
- Problem solving,
- Video lezioni, dibattiti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: L'itinerario nell'Arte "Dall'età del Lumi ai nostri giorni" vol.3, Giorgio Cracco, Francesco Paolo Di Teodoro
- Dispense fornite dal docente.
- Mappe concettuali.
- Software didattici, video tratti da Youtube.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione per favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove. Sia nel primo periodo valutativo che nel secondo periodo sono state somministrate: due verifiche orali.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- ✓ della acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze;

- ✓ della capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;
- ✓ capacità di esposizione con linguaggio chiaro e appropriato;
- ✓ dei progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza;
- ✓ impegno, interesse e partecipazione;

Data: 08/05/2024

Firma

Prof. Giuseppe Patti

Materia:

SCIENZE MOTORIE

Docente: Mario Porretta

Libri di testo adottati: Più Movimento slim

Ore di lezione previsti: 66

LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Dai test d'ingresso effettuati all'inizio dell'anno scolastico tutti gli alunni possedevano i prerequisiti per lo svolgimento dei programmi ministeriali. Il livello di partenza è stato ritenuto per la maggior parte degli alunni buono.

COMPORTEMENTO

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato, nel complesso, un comportamento sempre adeguato alle norme scolastiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono state svolte diverse esercitazioni pratiche per il miglioramento delle qualità fisiche quali: forza, resistenza, velocità, destrezza, agilità e coordinazione neuro muscolare. In generale gli alunni come sempre hanno mostrato un buon interesse e una buona partecipazione verso le attività pratiche svolte sia in forma individuale che di gruppo e rivolte anche al consolidamento ed alla padronanza degli schemi motori precedentemente acquisiti. Per quanto riguarda gli obiettivi di Educazione civica i ragazzi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Comportamento eticamente corretto da adottare nella pratica delle diverse discipline sportive.
- Rispetto delle regole e dell'avversario,
- accettare e riconoscere i propri limiti, sapere che i risultati sportivi ottenuti sono correlati all'impegno
- l'importanza dei valori tanto importanti nella vita quanto nello sport come l'amicizia, il rispetto del prossimo e lo spirito di gruppo.

CONTENUTI E TEMPI

Parte Pratica: si è svolta con l'acquisizione degli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico

Tempi (scansione nello svolgimento dei programmi, delle unità didattiche, dei moduli)

Moduli svolti:

MODULO 1 Esercizi rivolti al consolidamento ed alla padronanza degli schemi motori precedentemente acquisiti. Esercizi per un ulteriore affinamento delle capacità coordinative. Esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali. (forza, resistenza, mobilità articolare).

MODULO 2 Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali; approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive. Affinare la tecnica e la tattica di almeno due discipline nei ruoli congeniali alle proprie attitudini, collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale.

Conoscenza e pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, calcio a 5, pallatamburello pallacanestro, tennis tavolo, badminton

MODULO 3 Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione; Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà; Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui; Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute,

Parte teorica:

Teoria – Argomenti svolti:

- Traumatologia e primo soccorso in caso di incidente nella pratica sportiva
- Le componenti dell'apparato locomotorio
- Articolazioni e muscoli
- Il sistema circolatorio
- Apparato respiratorio ed esercizio fisico
- Gli effetti dell'allenamento
- Il Doping e le vittime del doping
- Breve storia delle Olimpiadi
- Le Capacità condizionali: Forza, resistenza, resistenza e flessibilità

Sport:

Regolamenti e tecniche esecutive della pallavolo e del basket: terreno e strumenti di gioco, squadre, set e punteggi, falli ed infrazioni, tecnica dei fondamentali individuali

METODO DI INSEGNAMENTO

Le esercitazioni sono state proposte ed adeguate con successione graduale di sforzi e carichi in base alle caratteristiche dei singoli allievi. Le Attività proposte sono state le seguenti: attività di base, esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, esercizi alla spalliera; attività di gruppo: pallavolo, calcio a5, pallacanestro, badminton e tennis tavolo. Le esercitazioni pratiche, svolte anche nel campo esterno dell'istituto, hanno avuto il compito di far acquisire ed affinare agli alunni una padronanza motoria ed una acquisizione del senso ritmico adeguati alla loro età.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo per la teoria e attrezzi a disposizione della scuola per le attività pratiche

SPAZI ADOPERATI

La palestra e l'intera attrezzatura della scuola è risultata adeguata per lo svolgimento del programma e tutti gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività proposte.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Test pratici strutturati volti a rilevare oggettivamente il raggiungimento degli obiettivi.
- Valutazioni teoriche per le allieve/i eventualmente esonerate/i dall'attività pratica.
- La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, delle reali potenzialità di ciascun alunno, della preparazione conseguita.

Campofelice di Roccella 13/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MARIO PORRETTA)

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Calogero Scaccia

CLASSE: V BS

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Uomini e profeti, A. Famà, Marietti Scuola

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 13 MAGGIO: 24

ORE DI LEZIONE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA: 1

PROFILO DELLA CLASSE

La progettualità educativo-didattica posta in essere nella classe V BS nell'anno scolastico 2023/2024, ha avuto come obiettivo il raggiungimento delle finalità educative, miranti alla crescita e formazione degli alunni.

Le competenze previste al termine del percorso formativo sono state acquisite e fatte proprie dagli alunni del gruppo-classe, i quali hanno conseguito competenze specifiche di valore.

Dopo un percorso, mirante alla crescita, personale prima e poi didattica, si è riscontrata negli alunni del gruppo classe una progressiva maturazione delle potenzialità degli stessi, generando un proficuo processo educativo-didattico e un processo formativo ormai ben consolidato.

Le finalità educative sono state raggiunte in modo più che soddisfacente dalla maggior parte degli alunni del gruppo-classe e l'approfondimento degli obiettivi specifici di apprendimento è risultato adeguato, con un livello di attenzione e di partecipazione efficace e propositivo, fondato su un dialogo costruttivo e maturo e su una riflessione attenta alle problematiche adolescenziali e umane, in generale, e alla riflessione sul senso del religioso nella loro esistenza.

Il gruppo classe è maturato positivamente e con consapevolezza nella sfera della socialità e nel rapporto tra pari, riuscendo ad instaurare al suo interno un clima sereno, grazie ad un forte impegno personale degli alunni e al sostegno e alla presenza determinante del corpo-docente. Da questo processo, concretizzatosi specie nel corso dell'ultimo anno, il gruppo-classe ha maturato un atteggiamento motivato e nuovo grazie al quale gli alunni sono stati capaci di creare soddisfacenti legami e una buona relazionalità.

OBIETTIVI

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, con i relativi obiettivi sono stati raggiunti, nella globalità, dagli alunni della classe con un livello medio-alto.

Il percorso educativo-didattico avviato dal gruppo-classe ha permesso, globalmente, il raggiungimento di quegli obiettivi educativo-formativi che hanno avuto la loro centralità sul valore della persona, sui valori umani e cristiani, fondati su Cristo e sulla Chiesa dalle sue origini ad oggi, e sulle domande fondamentali dell'uomo dinanzi al suo esistere.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, sono stati riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

Conoscenze	Abilità
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conoscere l'identità del Cristianesimo in	- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; - confrontarsi con gli aspetti più significativi delle

<p>riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</p> <ul style="list-style-type: none"> - studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - comprendere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione, progettualità; - conoscere il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 	<p>grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, nell'apertura alla vita e i legami con l'altro; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - usare e interpretare correttamente criticamente le fonti autentiche e della tradizione cristiano-cattolica.
---	--

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine dell'intero percorso formativo, la finalità dell'Irc è stata quella di porre lo studente in condizione di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.
- Impostare criticamente la riflessione su Dio.
- Acquisire la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).
- Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.
- Discutere dal punto di vista etico le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie.
- Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità in chiave religiosa.
- Rispondere alle esigenze e alle problematiche della vita dei giovani nel rapporto con la società e col mondo che li circonda.

CONTENUTI

Esperienze di condivisione, fatti di cronaca e emergenze educative. Violenza e presa di coscienza. Il ruolo dei giovani nella vita sociale. La famiglia, agenzia educativa. Violenza e responsabilità. La giustizia sociale. La Miseria umana e le ingiustizie. "Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono!". Il Magistero di Giovanni Paolo II. Le Giornate Mondiali della Gioventù. La Giustizia, un ordine nuovo e necessario per la Pace. Il perdono umano. Il Perdono cristiano.

La Persona, essere in relazione. Accettazione e accoglienza di sé e dell'altro. La coscienza. Educare la coscienza. L'io e le sue fragilità. Progettualità e futuro: scelte di vita. L'agire umano. Cuore e cervello. Legami e relazioni. Legami tossici. Il silenzio del cuore. La memoria del cuore. La paura e il coraggio di vivere. Accogliere ciò che si è con le proprie fragilità. La fragilità come punto di partenza. L'accoglienza di sé e dell'altro. L'importanza del nome e del sentirsi chiamati. L'unicità della persona. Le fragilità che rendono unici.

La missione della Chiesa. La missione della Chiesa ha ancora un suo valore? Giustizia umana e divina. Io e l'altro. Il gruppo-classe e le sue dinamiche relazionali. Il senso dell'unità e della condivisione. L'apertura all'altro e l'accoglienza.

La banalità del male. La Shoah. Odio, indifferenza e responsabilità. La Giornata della Memoria. I Giusti tra le nazioni. Lo Yad Vashem. Il Museo della Memoria a Gerusalemme.

Armonia. L'uomo e l'armonia delle realtà create. L'uomo dinanzi alla Bellezza. Oggettività o soggettività del Bello.

La persona ..in relazione: il bisogno di comunicare. I bisogni. I legami.

La richiesta e la presenza dell'altro. Il rapporto con il Trascendente. Spiritualità personale. Il pensiero sulla morte e la concezione della vita eterna.

Parole chiave condivise: Carità, Solidarietà, Fraternità, Dignità, Cura. Riflessione e condivisione sul testo: La Cura, di F. Battiato.

Dualismi: luce/tenebre. Cosa scegliere, come vivere? Verso cosa orientarsi..

Oggettività dei Principi etici. La morale e la soggettività dei comportamenti. Le virtù.

Egoismo ed egocentrismo nella persona. Odio, indifferenza e responsabilità.

Il valore del perdono.

Nel Signore la luce... La Pasqua e i suoi simbolismi.

Il rispetto della persona umana. L'accoglienza dell'altro e la responsabilità della comunità. La solitudine e l'emarginazione. L'amore dono. La legge dell'amore. L'ascolto. Amare Dio. Amare il prossimo. L'agire morale. Il valore della solidarietà. La progettualità.

Storicità di Gesù. La Pasqua e la Settimana Santa.

La società e i giovani.

Questioni etiche. Il dialogo interreligioso e la pace.

La multiculturalità e l'interreligiosità.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Le attività svolte, come da programmazione iniziale, hanno seguito la seguente scansione in unità: 1. Morale e valori. 2. Etica Cristiana e libertà. 3. Gesù, fondatore ed essenza del Cristianesimo. 4. La Chiesa alle radici dell'Europa.

Le metodologie utilizzate sono state: - Lezione frontale - Conversazioni e dibattiti. Dialogo. - Problem solving. - attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali, audiovisivi, LIM...

VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'andamento didattico è stato costantemente monitorato, tenendo presenti i diversi ritmi di apprendimento e le diverse situazioni esperienziali. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: ♣ verifiche orali ♣ osservazione dinamiche relazionali all'interno del gruppo-classe ♣ interventi singoli o nelle discussioni di classe ♣ partecipazione attiva e collaborativa.

La valutazione è stata effettuata, seguendo i criteri stabiliti nella progettazione curricolare, con un giudizio sintetico utilizzando la formulazione come di seguito: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Campofelice di Roccella, 13/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SCACCIA CALOGERO

ALLEGATI

Allegato n.1

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 BS – LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

ANNO SCOLASTICO: 2023 / 2024

COORDINATRICE DEL PROGETTO: Prof.ssa Maria Elena Amoroso

TITOLO E PREMESSA DELL'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

La cittadinanza europea e globale/ Scienza, tecnologia e responsabilità

DESTINATARI E MODALITÀ DI SELEZIONE

CLASSE 5 BS - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

In una società in rapida trasformazione è sempre necessario rinnovare pratiche e saperi, soprattutto in ambito educativo. Una delle interessanti sfide a cui, a livello planetario, siamo oggi chiamati a rispondere, è quella di ridisegnare il quadro entro cui si sviluppano le competenze di educazione globale e la necessità di mantenere lo sguardo aperto verso il pianeta, verso la globalità, arricchendo tale ampiezza prospettica con il richiamo concreto all'idea di cittadinanza, una dimensione etica prima che politica, che evoca uno status di "cittadini del mondo" con responsabilità e doveri di impegno attivo e partecipativo, per la creazione di un mondo più giusto e più equo. Educare, riferendosi al senso etimologico del termine, dal latino ex-ducere, significa portare fuori, far emergere: il momento dell'apprendimento in questa prospettiva diviene quindi un modo per conoscere nella profondità se stessi e lasciare che il proprio sé interiore emerga e si esprima. L'Educazione alla Cittadinanza Globale si fonda sul presupposto che le persone oggi vivono il processo di apprendimento in un contesto globale e, anche se in modo diseguale, interagiscono a livello planetario, in un mondo che è sempre più interdipendente ed è necessario promuovere un senso di appartenenza alla comunità globale, un'idea di umanità comune condivisa tra le persone che coinvolge anche la biosfera e l'ambiente naturale. È necessario allargare gli orizzonti educativi per individuare l'identità umana e la sua appartenenza al pianeta terra. Emerge sempre più forte la necessità di pensare la cittadinanza come un concetto connesso con l'ecologia, basato su una nuova etica ambientale.

DISCIPLINE COINVOLTE

Filosofia. Storia. Italiano. Fisica. Inglese. Scienze Naturali. Informatica. Disegno e storia dell'arte

FASI DELL'ATTIVITÀ

1. Presentazione dell'attività;
2. Sviluppo tematiche;
3. Prove di verifica scritta e orale;
4. Valutazione.

MACROAREA E TEMI DI RIFERIMENTO

1. Costituzione

Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea

- Le istituzioni comunitarie
- Le fonti del diritto comunitario
- La crisi del processo di integrazione europea.

La Brexit e l'euroscetticismo

- L'Onu
- La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro
- Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale
- L'alienazione del lavoro

Sviluppo sostenibile

- Il ruolo dello scienziato in un mondo fragile
 - Cultura scientifica e sapere umanistico: quale nuovo umanesimo per la scienza?
 - Biotecnologie e questioni di bioetica
 - Scienza, tecnologia e ambiente
 - Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica.
- Agenda 2030: goal 4,5,8,10, 11 etc...

1. Cittadinanza digitale

- L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fake news

PREREQUISITI RICHIESTI

- Saper individuare le parti del discorso e delle strutture nel parlato e nello scritto;
- Saper analizzare ed elaborare gli argomenti proposti;
- Saper produrre testi descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni di esperienza, corretti da un punto di vista morfo-sintattico, ortografico e lessicale.

CONOSCENZE

- Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto;
- Conoscenza dei caratteri essenziali delle diverse tipologie affrontate.

PRODOTTI ATTESI

Elaborazione di mappe concettuali e sintesi scritte dell'attività proposta.

NUOVE COMPETENZE CHIAVE DA PROMUOVERE

(RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2019)

Competenze chiave

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione Culturali

Competenza in materia di cittadinanza

- Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere.
- In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Pone domande pertinenti.
- Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare).
- Applica strategie di studio.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta.
- Utilizza correttamente strumenti e materiali.
- È consapevole e capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi (da solo e in gruppo).
- Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielabora ed esprime pareri.
- Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione.

TRAGUARDI - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CONOSCENZE/ABILITÀ

Educazione alla Legalità e Costituzione: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione.

Conoscenza degli articoli della Costituzione italiana relativi ai diritti ed ai doveri dei cittadini.

Agenda 2030

Conoscenza dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone.

Obiettivi:

- Conoscere i propri diritti ed i propri doveri;
- riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell'altro;
- imparare a non discriminare ma accettare;
- saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare;
- saper individuare collegamenti e relazioni;

OBIETTIVI FORMATIVI

- Imparare ad essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
- Imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità, innanzitutto all'interno della classe, comunità in cui gli alunni vivono di più, dopo la famiglia.
- Riflettere sulle disuguaglianze e le conseguenze che possono comportare.
- Comprendere la differenza tra il concetto di clandestino e migrante.
- Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani diventando parti attive in collettività.
- acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

VERIFICA - VALUTAZIONE - MONITORAGGIO

Valutazione del processo:

- analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione);
- comprensione del compito;
- sensibilità al contesto.

Valutazione del prodotto.

Monitoraggio: verifica periodica dell'attività svolta.

AUTOVALUTAZIONE

- Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
- Autovalutazione del processo di apprendimento.

Cefalù, 27/10/2023

La coordinatrice del progetto
Prof.ssa Maria Elena Amoroso

Classe 5 B – Liceo Scientifico Titolo: La cittadinanza europea e globale/ Scienza, tecnologia e responsabilità
Coordinatrice: Maria Elena Amoroso
Docenti coinvolti nell'attività Filosofia/Storia prof.ssa Daniela Vallelunga; Italiano prof.ssa Maria Rosaria Armao; Inglese prof.ssa Nadia Angileri; Fisica prof.ssa Rosalinda Militello; Informatica prof. Domenico Amoroso; Scienze Naturali prof.ssa Francesca Spica ; Disegno e storia dell'Arte prof. Giuseppe Patti.

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi e Discipline	ATTIVITA'	STRUMENTI	ESITI	TEMPI	EVIDENZE VALUTATIVE
1 Presentazione dell'Uda	Esposizione del compito progetto e condivisione con gli allievi	Documento di consegna agli studenti	La condivisione del progetto, l'individuazione del compito prodotto e della sua divulgazione.	1 ora Novembre	Interesse e partecipazione

<p>2 Filosofia Prof.ssa Daniela Vallelunga</p>	<p>La riflessione filosofica su lavoro e tecnica: Hegel: il lavoro nella Fenomenologia dello Spirito come ambito di emancipazione e di libertà del servo; La divisione del lavoro: Karl Marx e la critica negativa; la fabbrica fordista fra efficienza taylorista e alienazione; antropologia e globalizzazione - Marx: il lavoro come alienazione.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>	<p>Sviluppo del senso di cittadinanza nella cooperazione, nella responsabilità, nel rispetto dei diritti e doveri finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; lo sviluppo della capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi delle norme; lo sviluppo del rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri; la consapevolezza che Scuola è l'Istituzione attraverso cui lo Stato riconosce</p>	<p>4 ore Primo e Secondo Quadri- mestre</p>	<p>Interesse e partecipazione</p>
--	--	---	---	---	-----------------------------------

			<p>l'alunno come cittadino.</p> <p>Acquisizione delle conoscenze ed delle competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</p>		
<p>3 <u>Storia</u> Prof.ssa Daniela Vallelunga.</p>	<p>Il Manifesto di Ventotene e il progetto europeo Storia della C.E.E. - Unione Europea con analisi dei trattati (Atto costitutivo; Trattati di Roma 1957; Trattato di Maastricht 1992; Trattato di Lisbona 2007) La struttura e gli organi dell'UE: Parlamento europeo; Consiglio dei ministri; Commissione europea; Corte di Giustizia.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore Primo e Secondo Quadri- mestre</p>	<p>Interesse e partecipazione; capacità di esprimere giudizi personali</p>

	<p>Verso la costruzione dell'ONU: I 14 punti e la Società delle Nazioni; la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino. O.N.U.: Atto costitutivo; Statuto delle Nazioni Unite 1945; struttura: Assemblea generale; Consiglio di sicurezza; Segretario generale</p>				
<p>4 <u>Italiano</u> Prof.ssa Maria Rosaria Armao</p>	<p>Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista - Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore Primo e Secondo Quadri- mestre</p>	<p>Interesse e partecipazione; capacità di esprimere giudizi personali</p>
<p>5 <u>Inglese</u> Prof.ssa Nadia Angileri</p>	<p>G. Orwell, 1984</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore Primo e Secondo Quadri- mestre</p>	<p>Autonomia nell'uso delle fonti Ricerca, acquisizione e gestione delle informazioni Svolgimento del ruolo nel cooperative Learning</p>

<p>6 <u>Disegno e Storia dell'Arte</u> Prof. Giuseppe Patti</p>	<p>Il lavoro nell'arte attraverso le opere, dalle origini ad oggi</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore I e II Quad.</p>	<p>Interesse, partecipazione, capacità di analisi e di sintesi</p>
<p>7 <u>Informatica</u> Prof. Domenico Amoroso</p>	<p>L'informazione online e le fake news. La crittografia e la sicurezza in rete.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore Primo e Secondo Quad.</p>	<p>Interesse, partecipazione, capacità di decodifica e comprensione e del materiale fornito</p>
<p>8 <u>Scienze Naturali</u> Prof.ssa Francesca Spica</p>	<p>La bioplastica. - I combustibili fossili e biocombustibili: confronto ed analisi degli effetti sull'ambiente. - I materiali polimerici: usi ed abusi; effetti sull'ambiente e sulla salute; misure adottate dall'Italia e dalla Ue sulla plastica. - Le biotecnologie: applicazioni e limiti nei diversi campi (risanamento ambientale, medico sanitario, agricoltura, etc.).</p>	<p>Lettura orientata di video e immagini Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>6 ore Primo e Secondo Quadrimestre</p>	<p>Interesse e partecipazione al dibattito</p>

9 <u>Fisica</u> Prof.ssa Rosalinda Militello	CERN (Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire): nascita, sviluppo e mission del primo organismo scientifico di collaborazione europea	Lettura orientata di video e immagini Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi	3 ore I e II quadrimestre	Svolgimento del ruolo nel cooperative Learning. Interesse e partecipazione
--	--	--	---------------------------	--

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

La coordinatrice di educazione civica

Prof.ssa Maria Elena Amoroso

Allegato 2

RELAZIONE FINALE TUTOR SCOLASTICO

PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Anno scolastico 2023-2024

1) Titolo progetto: "Pronti, Lavoro, VIA!"

Modalità PCTO presso Struttura Ospitante: Modalità in e-learning

Classe coinvolta: 5 B Liceo scientifico sez. Scienze applicate

Ente formatore: FEduF, Uninpiego, UnipolSai

Tutor interno: Prof. Patti Giuseppe

Durata di svolgimento: 22 ore (Novembre – Maggio 2024).

2) Titolo progetto: "Orientamento universitario"

Modalità PCTO presso Struttura Ospitante: Modalità in e-learning e in presenza

Classe coinvolta: 5 B Liceo scientifico sez. Scienze applicate

Ente formatore: OrientaSicilia – Staff di Intesa Universitaria

Tutor interno: Prof. Patti Giuseppe

Durata di svolgimento: 15 ore (Novembre – Maggio 2024).

I progetti sono nati dall'esigenza di fornire le basi per favorire il successo scolastico e l'orientamento attraverso – conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze - per creare una figura professionale in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività dei servizi attraverso la realizzazione di percorsi, l'uso di metodologie, finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza attiva.

Vista la connotazione dei percorsi, tutti gli alunni hanno frequentato in modalità online e in parte in orario curricolare solo un alunno aveva già conseguito il monte ore previsto e conseguito presso in un altro Istituto.

I progetti di PCTO proposti alle/agli studentesse/studenti hanno mirato a fornire:

- L'esperienza è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all'interno di alcune discipline curriculari, con modalità trasversale;
- Acquisizione di contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, lavoro in team) - possibili opportunità di sbocco professionale.

Obiettivi per la scuola:

- Consolidamento delle collaborazioni con enti/associazioni/aziende;
- Maggiore coerenza dei percorsi con i profili in uscita;
- Sviluppo della disseminazione delle attività sui social.

Riepilogo ore svolte a.s. 2023-2024

	Pronti, Lavoro, ...VIA!	OrientaSicilia – Staff di Intesa Universitaria	Totale
OMISSIS	22	14	36
OMISSIS	22	14	36
OMISSIS			
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS		7 h 30	7 h 30
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	2 h 30	24 h 30
OMISSIS	22	14	36
OMISSIS	22	15	37

OMISSIS	22	2 h 30	24 h 30
OMISSIS	22	8 h 30	30 h 30
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	8 h 30	30 h 30
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	14	36
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	8 h 30	30 h 30
OMISSIS	22	9	31
OMISSIS	22	7 h 30	29 h 30

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni.

	Corso sicurezza	Ore svolte A.S. 2020-21	Ore svolte A.S. 2021- 22	Ore svolte A.S. 2022-23	Ore svolte A.S. 2023-24	Totale
OMISSIS	completato		25	48	36	117
OMISSIS	completato		25	46	36	115
OMISSIS	completato	30	29	44	-----	111
OMISSIS	completato		25	48	37	118
OMISSIS	L'alunna ha eseguito il percorso PCTO in un altro Istituto.				7 h 30	269
OMISSIS	completato		25	48	37	118
OMISSIS	completato		25	48	24 h 30	105 h 30
OMISSIS	completato		25	46	36	115
OMISSIS	completato		25	48	37	118
OMISSIS	completato		25	48	24 h 30	115 h 30
OMISSIS	completato		25	46	30 h 30	111 h 30
OMISSIS	completato		25	48	37	118
OMISSIS	completato		25	46	37	116
OMISSIS	completato		25	48	37	118
OMISSIS	completato		25	48	30 h 30	111 h 30
OMISSIS	completato		25	46	37	116
OMISSIS	completato		25	48	37	118
OMISSIS	completato		25	48	36	117
OMISSIS	completato		25	48	37	118

OMISSIS	completato		25	48	30 h 30	111 h 30
OMISSIS	L'alunna ha eseguito il percorso PCTO presso in un altro Istituto.			8	31	107
OMISSIS	completato		25	48	29 h 30	110 h 30

Campofelice di Roccella, 10/05/2024

Docente Tutor
Prof. Giuseppe Patti

Allegato n. 3

RELAZIONE FINALE

PCTO

CLASSE 4BS

Tutor: prof.ssa AMOROSO MARIA ELENA

“Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare”

“Agenda 2030: la situazione ambientale e gli indicatori ambientali del territorio siciliano”

La sintesi dei Progetti

L'attività di PCTO digitale relativa alla progettualità **“Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare”** è stata costituita da una fase di e-learning e da un project work finale della durata complessiva di quaranta ore.

L'e-Learning ha previsto lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di cinque moduli formativi online costituiti da *video-lezioni, approfondimenti e podcast*. Ciascun modulo si è concluso con un test di verifica; il superamento del test è risultato indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi hanno prodotto un elaborato svolto in gruppo, la cui validazione è spettata all'insegnante. La certificazione delle ore è avvenuta a seguito della validazione del Project Work.

Il presente progetto ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare a diversi temi riguardanti la sostenibilità ambientale, le energie rinnovabili, il teleriscaldamento, il termovalorizzatore, le innovazioni digitali, quali l'intelligenza artificiale e le machine learning, ed infine l'orientamento al mercato del lavoro attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice, mettendo lo studente al centro dell'esperienza al fine di migliorarne l'apprendimento.

Quando i test di verifica sono stati completati, gli studenti hanno potuto dedicarsi allo sviluppo dell'output finale, che ha permesso loro di conseguire l'attestato di PCTO.

Il Project Work è consistito nella creazione di elevator pitch, esattamente cinque diversi per gruppi e moduli trattati, che hanno avuto come obiettivo quello di sensibilizzare riguardo la transizione ecologica, permettendo, così, una riflessione critica sulle conoscenze apprese durante il percorso

formativo. I ragazzi hanno appreso, quindi, le varie problematiche che si stanno affrontando attualmente e le possibili soluzioni.

Solo persone informate su ciò che sta succedendo possono mettere in pratica delle azioni consapevoli per costruire un futuro sostenibile.

Un'altra progettualità seguita dagli alunni e della durata di otto ore complessive, sia in e-learning che in classe, è stata quella promossa dall'Arpa dal titolo **"Agenda 2030: la situazione ambientale e gli indicatori ambientali del territorio siciliano"**. Il PCTO si è iscritto all'interno di un percorso educativo orientato allo sviluppo delle conoscenze relative al rapporto uomo-ambiente con azioni miranti ad un'integrazione dei soggetti al contesto ambientale, mettendo in risalto la salvaguardia e l'uso corretto delle risorse. La finalità è stata quella di diffondere una cultura della consapevolezza rispetto all'impatto che i comportamenti dell'uomo hanno sull'ambiente, luogo di vita basilare da gestire con responsabilità. Il percorso ha mirato, altresì, all'attuazione di nuovi comportamenti positivi, consapevoli e responsabili per prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente risiede il futuro dell'uomo.

La progettualità ha previsto lezioni da remoto in cui si sono introdotti gli aspetti teorici necessari all'analisi ambientale dal punto di vista chimico-fisico, lezioni in presenza attraverso cui si sono forniti agli studenti percorsi esperienziali. I lavori laboratoriali si sono svolti all'interno del giardino del Liceo scientifico e della classe, dove gli studenti suddivisi a gruppi hanno interagito con il formatore. Il materiale utilizzato è stato in parte fornito dall'Ente ospitante e in parte prodotto dagli stessi studenti. Al termine del percorso gli alunni hanno discusso attraverso una lezione dialogata e verifiche orali con l'esperto una tematica trattata, che li ha particolarmente affascinati durante il percorso.

Considerazioni finali

Le tematiche trattate dai ragazzi attraverso l'attività di e-learning e di lezioni dialogate e frontali di entrambe le progettualità sono state interessanti, coinvolgenti e, soprattutto, molto attuali e collegate ai problemi che il mondo odierno si trova ad affrontare ed a risolvere.

Questi progetti hanno dato un contributo notevole agli alunni, apportando nuove conoscenze e competenze collegate anche alle discipline approfondite nel curriculum scolastico.

Si allega alla seguente relazione prospetto dettagliato del Progetto Arpa con le ore svolte da ciascun alunno, rilevate attraverso le presenze nel registro elettronico.

Per concludere, dichiaro che le ore di PCTO svolte dagli alunni della classe 4B del Liceo Scientifico per l'A.S. 2022/2023 sono quelle risultanti dal seguente schema riassuntivo:

		“Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell’economia circolare”	“Agenda 2030: la situazione ambientale e gli indicatori ambientali del territorio siciliano”	TOTALE (n. ore)
1	OMISSIS	40h	8h	48h
2	OMISSIS	40h	6h	46h
3	OMISSIS	40h	4h	44h
4	OMISSIS	40h	8h	48h
5	OMISSIS	40h	8h	48h
6	OMISSIS	40h	8h	48h
7	OMISSIS	40h	6h	46h
8	OMISSIS	40h	8h	48h
9	OMISSIS	40h	8h	48h
10	OMISSIS	40h	6h	46h
11	OMISSIS	40h	8h	48h
12	OMISSIS	40h	4h	44h
13	OMISSIS	40h	6h	46h
14	OMISSIS	40h	8h	48h
15	OMISSIS	40h	8h	48h
16	OMISSIS	40h	6h	46h
17	OMISSIS	40h	8h	48h
18	OMISSIS	40h	8h	48h
19	OMISSIS	40h	8h	48h
20	OMISSIS	40h	8h	48h
21	OMISSIS		8h	8h
22	OMISSIS	40h	8h	48h

Cefalù, 10/06/2023

Tutor PCTO interno
 Prof.ssa Maria Elena Amoroso

Allegato n. 4

PCTO Classe III B 2021/2022

Relazione finale tutor scolastico interno

Tutor scolastico: Prof. Mario Porretta, Classe 3BS, Liceo Scientifico di Campofelice di Roccella.

Modalità di svolgimento PCTO: E-Learning

2) "Gocce di Sostenibilità" in remoto (25 ore)

Ore modalità e-learning: 25 ore

La classe 3B la classe ha svolto il corso PCTO "gocce di sostenibilità" sulla piattaforma Educazione Digitale per un numero di 25 ore. Gli alunni hanno avuto la possibilità di seguire e svolgere le attività proposto dal progetto con tempi differenti.

Gli alunni hanno avuto modo di sviluppare conoscenze e competenze inerenti alle problematiche dei cambiamenti climatici. Ciò ha la finalità di attenzionare e responsabilizzare i propri atteggiamenti e comportamenti nei confronti dell'ambiente in cui vivono.

Punti di forza del progetto on line

La conoscenza e la padronanza dei temi trattati nei moduli sono requisito indispensabile affinché gli studenti possano spendere quanto appreso nella vita quotidiana e nella eventuale scelta futura di continuare gli studi in una facoltà scientifica.

Punti di debolezza del progetto on line

L'attività di PCTO si sono svolte in modalità on line; ciò ha comportato criticità derivati dalla modalità che non consente un approccio pratico-laboratoriale, necessario allo sviluppo più completo delle competenze in termini strettamente scientifici. Diversamente, una modalità in presenza avrebbe sicuramente migliorato l'aspetto tecnico-pratico e le competenze relative al complesso argomento trattato.

Campofelice di Roccella,07/06/2022

Docente tutor
Mario Porretta

Allegato n. 5

IISS JACOPO DEL DUCA-DIEGO BIANCA AMATO

VERIFICA SCRITTA DISCIPLINA ITALIANO

AS 2023/24

PERCORSO DISCIPLINARE: Simulata prima prova Esame di Stato

CLASSE 5 BS

Il Quadrimestre

Alunno/a _____ Data 09/04/2024

Competenze

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Decodificare un testo letterario secondo le tipologie testuali

Abilita'

L'allievo/a sa:
Pianificare il testo secondo le procedure indicate
Rispettare le regole ortografiche, morfo-sintattiche e lessicali
Esporre in modo coerente le proprie conoscenze in rapporto al tema dato
Dare organizzazione temporale alle informazioni e alle conoscenze
Compiere efficaci scelte espressive

Tipologia prova

Simulata prova Esame di Stato

Criteri di valutazione:

Si veda griglia allegata

Durata della prova:

6 ore



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernare;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

7/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato n. 6

PROVA SIMULATA ESAMI DI STATO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Sia f la funzione definita da

$$f(x) = x^2\sqrt{1-x^2}$$

- a) Si studi tale funzione e si tracci il suo grafico γ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
- b) Trovare il massimo assoluto ed il minimo assoluto.
- c) Enunciare il teorema di Rolle e verifica se può essere applicato nell'intervallo $\left[-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}\right]$.
- d) Nello stesso piano Cartesiano disegna la seguente funzione $f_1(x) = -x^2\sqrt{1-x^2}$
- e) Trovare l'equazione della circonferenza che ha centro nell'origine e passa per il punto (0,1).
- f) Calcola i punti d'intersezione tra la circonferenza e le due funzioni.

PROBLEMA 2

Sia f la funzione definita da

$$f(x) = \frac{x^2-1}{e^{x^2}}$$

- a) Si studi tale funzione e si tracci il suo grafico γ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
- b) Trovare il massimo assoluto ed il minimo assoluto.
- c) Calcolare i 4 punti di flesso
- d) Trovare le tangenti r_1 e r_2 nei punti d'intersezione della funzione con l'asse delle x
- e) Trova C il punto d'intersezione tra r_1 e r_2
- f) Calcola l'area del triangolo che ha come vertici il punto C e i punti d'intersezione della funzione con l'asse delle x .

COGNOME..... NOME..... CLASSE.....

QUESITO 1 a

Sia ABC un triangolo equilatero il cui lato misura 2. Sia P un punto sul lato BC la cui distanza da B è x.

- a) Determina l'equazione della funzione $y = \frac{\overline{PA}^2 + \overline{PB}^2}{\overline{PC}^2}$
- b) Studia il suo dominio naturale, indipendente dalle limitazioni geometriche, il segno e gli asintoti ed eventuali punti di discontinuità.

QUESITO 2 a

DIFFUSIONE DI UNA PANDEMIA

La diffusione di una pandemia è descritta dalla funzione:

$$P(t) = \frac{10000}{1 + 99e^{-0,25t}}$$

Dove $P(t)$ è il numero di persone contagiate e t è il tempo, misurato in mesi, trascorso dall'inizio della pandemia ($t = 0$).

In base a questo modello calcola:

- a) Quante persone erano contagiate all'inizio della pandemia;
- b) A quale velocità si sta diffondendo l'epidemia dopo sei mesi e a quale dopo 1 anno (arrotonda i risultati ad un numero intero).
- c) Il limite della funzione $P(t)$ per $t \rightarrow +\infty$, spiegandone il significato in relazione al problema in esame.

QUESITO 3 a

In pasticceria. Una pasticceria produce e vende ogni settimana n torte. Il costo di produzione di n torte è espresso dalla funzione $c(n) = \frac{n^2}{5} + 6n + 200$

Il ricavo dalla vendita delle torte è espresso dalla funzione $R(n) = 20n$

Quante torte deve produrre in una settimana la pasticceria per ottenere un guadagno?

QUESITO 4 a

Data la funzione $f(x) = ax^3 + bx^2 + cx$, determinare i parametri a , b e c in modo che il suo grafico abbia un punto di flesso di coordinate $(2,0)$ e la tangente nel punto di flesso sia parallela alla retta di equazione $y = x$.

QUESITO 5 a

Un foglio di carta rettangolare deve contenere un'area di stampa di 50 cm^2 , con margini superiore e inferiore di 4 cm e margini laterali di 2 cm . Quali sono le dimensioni del foglio di carta di area minima che si può utilizzare?

COGNOME..... NOME..... CLASSE.....

QUESITO 6 a

Lanciando una moneta per quattro volte consecutive

- a) Quanti sono gli eventi possibili.
- b) Determinare la probabilità che esca almeno una testa.
- c) Determinare la probabilità che escano almeno tre croci.
- d) Determinare la probabilità che escano almeno due teste

QUESITO 7 a

Considera la funzione $y = |x^2 - 4x + 3|$

- a) Stabilisci se è applicabile il teorema di Rolle nell'intervallo $[1,3]$.
- b) Stabilisci se è applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[2,4]$

In caso affermativo, determina i punti in cui i teoremi garantiscono l'esistenza.

QUESITO 8 a

Calcola il limite $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{(x^3+1)(x^2+1)}{(x^4+1)(x^3-1)}$ in due modi:

- a) Per via elementare
- b) Applicando il teorema di de l'Hopital

Quale metodo preferisci?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

COGNOME..... NOME..... CLASSE.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato n.7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO secondo biennio e quinto anno

Indicatori generali (max 60 punti)

	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
Buono		8		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente	1-5	12
		Mediocre	6	
		Sufficiente	7-8	
		Discreto	9	
Buono		10		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	

		Ottimo	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Insufficiente	1-2	8
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	6	
		Ottimo	7-8	

Totale punteggio: _____/60

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
Sufficiente		6		
Discreto		7		
Buono		8		

	Ottimo	9-10
--	--------	------

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio degli indicatori generali	_____/60
Totale punteggio degli indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	_____/20

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di argomenti presenti nel testo principale	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Allegato n. 8

Griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze necessarie 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze necessarie 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze necessarie 	20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25 - 30

<p style="text-align: center;">Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20 - 25
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17 - 20

NOME..... **COGNOME**.....**CLASSE**.....

Problema N°..... **Quesiti N°**...../...../...../...../...../ **TOTALE PUNTEGGIO**.....

Punti	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-96	96-100	VOTO
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20